

CONFERENZA METROPOLITANA DI MILANO

Processo verbale dell'adunanza del 18 febbraio 2019

Addì, diciotto febbraio duemiladiciannove in Milano, nell'Aula consiliare di via Vivaio n. 1, si è riunita la Conferenza Metropolitana per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

A norma dell'art. 1, comma 8, della legge 56/2014, la Presidenza dell'adunanza viene assunta dal Sindaco metropolitano, Giuseppe Sala.

Partecipano, assistiti dal personale del Settore Affari generali e Supporto organi istituzionali, il Segretario Generale, Dott. Antonio Sebastiano Purcaro e il Vice Segretario Generale Vicario, Dott.ssa Liana Bavaro.

Alle ore 14.20 il Sindaco metropolitano, dopo avere salutato i presenti, invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale dei presenti.

Rispondono all'appello i seguenti sessantotto Sindaci o loro delegati:

1	Comune di ABBIATEGRASSO	Vice Sindaco ALBETTI Roberto	30.994
2	Comune di ALBAIRATE	Vice Sindaco TURATI Alessio	4.621
3	Comune di ARESE	Sindaco PALESTRA Michela	19.138
4	Comune di ARLUNO	Sindaco AGOLLI Moreno	11.495
5	Comune di BARANZATE	Sindaco ELIA Luca Mario	10.779
6	Comune di BAREGGIO	Sindaco COLOMBO Linda	17.035
7	Comune di BASIGLIO	Sindaco REALE Linda Annamaria	7.567
8	Comune di BELLINZAGO LOMBARDO	Sindaco COMELLI Angela	3.810
9	Comune di BERNATE TICINO	Vice Sindaco COLOMBO Mariapia	3.071
10	Comune di BINASCO	Sindaco BENVENGNÙ Riccardo	7.158
11	Comune di BOLLATE	Sindaco VASSALLO Francesco	35.557
12	Comune di BRESSO	Sindaco CAIRO Simone	25.712
13	Comune di BUCCINASCO	Sindaco PRUITI Rino Carmelo Vincenzo	26.503
14	Comune di BUSSERO	Sindaco RUSNATI Curzio Aimò	8.532
15	Comune di BUSTO GAROLFO	Sindaco BIONDI Susanna	13.479
16	Comune di CALVIGNASCO	Sindaco GANDINI Giuseppe	1.182
17	Comune di CARPIANO	Sindaco BRANCA Paolo	3.976
18	Comune di CASARILE	Sindaco CIVARDI Antonio Mario	3.867
19	Comune di CASOREZZO	Sindaco OLDANI Pierluca	5.355
20	Comune di CASSANO D'ADDA	Sindaco MAVIGLIA Roberto	18.552
21	Comune di CERNUSCO SUL NAVIGLIO	Sindaco ZACCHETTI Ermanno	30.697
22	Comune di CERRO MAGGIORE	Sindaco BERRA Giuseppina	14.735
23	Comune di CESANO BOSCONI	Sindaco NEGRI Alfredo Simone	23.398

24	Comune di CESATE	Sindaco MARCHESI Giancarla	13.858
25	Comune di CISLIANO	Sindaco DURÈ Luca	4.263
26	Comune di COLTURANO	Sindaco DOSI Marilena	1.952
27	Comune di CORMANO	Vice Sindaco SEREGNI Sergio	19.944
28	Comune di CORNAREDO	Sindaco SANTAGOSTINO Yuri	20.121
29	Comune di CORSICO	Vice Sindaco PENNATI Amos	33.669
30	Comune di CUSANO MILANINO	Sindaco GAIANI Lorenzo	18.905
31	Comune di GARBAGNATE MILANESE	Vice Sindaco BUCCI Giovanni	26.262
32	Comune di INVERUNO	Sindaco BETTINELLI Sara	8.609
33	Comune di INZAGO	Sindaco FUMAGALLI Andrea	10.540
34	Comune di LACCHIARELLA	Sindaco VIOLI Antonella	8.390
35	Comune di LAINATE	Sindaco LANDONIO Alberto	25.054
36	Comune di LISCATE	Sindaco FULGIONE Alberto	4.050
37	Comune di MEDIGLIA	Vice Sindaco FABIANO Giovanni Carmine	12.080
38	Comune di MELEGNANO	Sindaco BERTOLI Rodolfo	16.774
39	Comune di MELZO	Sindaco FUSÈ Antonio	18.203
40	Comune di MILANO	Sindaco SALA Giuseppe	1.242.123
41	Comune di NOVATE MILANESE	Sindaco GUZZELONI Lorenzo	19.938
42	Comune di NOVIGLIO	Sindaco VERDUCI Nadia	4.237
43	Comune di OPERA	Sindaco NUCERA Antonino	13.226
44	Comune di PERO	Sindaco BELOTTI Maria Rosa	10.291
45	Comune di PESCHIERA BORROMEO	Sindaco MOLINARI Caterina	22.254
46	Comune di PESSANO CON BORNAGO	Sindaco VILLA Alberto	9.064
47	Comune di PIEVE EMANUELE	Sindaco FESTA Paolo	14.868
48	Comune di PIOLTELLO	Vice Sindaco GAIOTTO Saimon	35.066
49	Comune di POZZO D'ADDA	Sindaco BOTTER Roberto	5.667
50	Comune di PREGNANA MILANESE	Sindaco BOSANI Angelo	6.867
51	Comune di RHO	Sindaco ROMANO Pietro	50.052
52	Comune di ROSATE	Sindaco DEL BEN Daniele	5.395
53	Comune di ROZZANO	Sindaco AGOGLIATI Barbara	39.983
54	Comune di SAN DONATO MILANESE	Sindaco CHECCHI Andrea	30.992
55	Comune di SAN GIORGIO SU LEGNANO	Sindaco CECCHIN Walter	6.730
56	Comune di SAN GIULIANO MILANESE	Vice Sindaco GRIONI Mario	35.971
57	Comune di SAN VITTORE OLONA	Vice Sindaco ZERBONI Marco	8.254
58	Comune di SEGRATE	Sindaco MICHELI Paolo Giovanni	33.519
59	Comune di SENAGO	Sindaco BERETTA Magda	20.914
60	Comune di SETTIMO MILANESE	Sindaco SANTAGOSTINO PRETINA Sara	19.148
61	Comune di TREZZANO SUL NAVIGLIO	Sindaco BOTTERO Fabio	20.018
62	Comune di TREZZO SULL'ADDA	Sindaco VILLA Danilo	11.883

63	Comune di VANZAGO	Vice Sindaco	PRAVETTONI Ivano	8.914
64	Comune di VAPRIO D'ADDA	Sindaco	BERETTA Andrea Benvenuto	8.126
65	Comune di VERNATE	Sindaco	MANDUCA Carmela	3.181
66	Comune di VIGNATE	Sindaco	GOBBI Paolo	9.053
67	Comune di VIMODRONE	Vice Sindaco	ZANABONI Osvalda	16.426
68	Comune di ZIBIDO SAN GIACOMO	Sindaco	BELLOLI Sonia Margherita	6.552

Risultano così presenti 68 Comuni, per un totale di abitanti pari a 2.288.599

Constatato che l'adunanza è valida per legalmente deliberare il Sindaco metropolitano Sala nomina scrutatori i Sindaci: Nucera Antonino – Opera, Checchi Andrea – San Donato Milanese, Santagostino Pretina Sara - Settimo Milanese.

Interviene il Sindaco di Bollate, Vassallo per chiedere una modifica dell'ordine di trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Il Sindaco metropolitano Sala, quindi, pone in esame il p.3)

“Costruzione della rete verde metropolitana e progetti di forestazione urbana: il ruolo dei Comuni della Città metropolitana di Milano. Informativa.”

Sono entrati successivamente all'appello i Sindaci, o loro delegati, dei Comuni di:

Comune di	ASSAGO	Sindaco	MUSELLA Graziano	8.124
Comune di	CASSINA DE' PECCHI	Sindaco	MANDELLI Massimo Ivan	13.206
Comune di	COLOGNO MONZESE	Sindaco	ROCCHI Angelo	45.786
Comune di	RESCALDINA	Sindaco	CATTANEO Michele	13.920
Comune di	VILLA CORTESE	Sindaco	BARLOCCO Alessandro	6.150

Intervengono la Vice Sindaca Censi, l'Arch. Stefano Boeri (*intervento in conference call*), il Sindaco di Rosate, Del Ben, la Sindaca di Arese, Palestra il Sindaco di Bresso, Cairo.

Il Sindaco metropolitano pone in discussione il p.2) iscritto all'ordine del giorno:

“ Informativa in merito al Sistema Tariffario Integrato di Bacino e Mobilità (STIBM).

Intervengono la Consigliera delegata alla mobilità e servizi di rete, Siria Trezzi ed il Dott. Luca Tosi, Direttore Agenzia del Trasporto Pubblico Locale.

Il Sindaco metropolitano invita ad intervenire sull'informativa relativa al Sistema Tariffario Integrato del Bacino di Mobilità.

Interviene la Sindaca di Noviglio, Verduci, che presenta un ordine del giorno (sottoscritto da 36 Sindaci) per chiedere una sollecita approvazione e attuazione del nuovo Sistema Tariffario Integrato del Bacino di Mobilità di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia.

Seguono gli interventi : Sindaco di Baranzate, Elia, Sindaco di San Giorgio su Legnano, Cecchin, Sindaco di Pessano con Bornago, Villa, Consigliera delegata della Città metropolitana per Mobilità, Servizi di Rete, Trezzi, Sindaco di San Donato Milanese, Checchi, Sindaco metropolitano Sala,

Sindaco di Inzago, Fumagalli, Sindaco di Cologno Monzese, Rocchi, Sindaco di Assago, Musella, Sindaco di Bresso, Cairo.

Terminata la discussione, il Sindaco metropolitano mette in votazione, per alzata di mano, l'ordine del giorno presentato per chiedere una sollecita approvazione e attuazione del nuovo Sistema Tariffario Integrato del Bacino di Mobilità di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia.

A seguito della votazione effettuata ,per alzata di mano, dei componenti della Conferenza metropolitana, si ottiene il seguente risultato:

- assenti al momento della votazione: n. 60 componenti.
- presenti il Sindaco metropolitano e n. 72 componenti della Conferenza, di cui con 12 delega, per un totale di abitanti pari a 2.375.785.
- n. presenti 73 (totale n. abitanti 2.375.785)
- n. votanti 73 (totale n. abitanti 2.375.785)
- n. a favore 64 (totale n. abitanti 2.162.195)
- n. astenuti 9 (totale n. abitanti 213.590)

Terminate le operazioni di voto, il Sindaco metropolitano dichiara approvato l'ordine del giorno.

Il Sindaco metropolitano dà atto del risultato della votazione.

Esito della votazione:

1	Comune di	ABBIATEGRASSO	Vice Sindaco	ALBETTI Roberto	30.994	SI
2	Comune di	ALBAIRATE	Vice Sindaco	TURATI Alessio	4.621	SI
3	Comune di	ARESE	Sindaco	PALESTRA Michela	19.138	SI
4	Comune di	ARLUNO	Sindaco	AGOLLI Moreno	11.495	SI
5	Comune di	ASSAGO	Sindaco	MUSELLA Graziano	8.124	SI
6	Comune di	BARANZATE	Sindaco	ELIA Luca Mario	10.779	SI
7	Comune di	BAREGGIO	Sindaco	COLOMBO Linda	17.035	ASTENUTO
8	Comune di	BASIGLIO	Sindaco	REALE Linda Annamaria	7.567	SI
9	Comune di	BELLINZAGO LOMBARDO	Sindaco	COMELLI Angela	3.810	SI
10	Comune di	BERNATE TICINO	Vice Sindaco	COLOMBO Mariapia	3.071	SI
11	Comune di	BINASCO	Sindaco	BENVEGNÙ Riccardo	7.158	SI
12	Comune di	BOLLATE	Sindaco	VASSALLO Francesco	35.557	SI
13	Comune di	BRESSO	Sindaco	CAIRO Simone	25.712	ASTENUTO
14	Comune di	BUCCINASCO	Sindaco	PRUITI Rino Carmelo Vincenzo	26.503	SI
15	Comune di	BUSSERO	Sindaco	RUSNATI Curzio Aimo	8.532	SI
16	Comune di	BUSTO GAROLFO	Sindaco	BIONDI Susanna	13.479	SI
17	Comune di	CALVIGNASCO	Sindaco	GANDINI Giuseppe	1.182	SI
18	Comune di	CARPIANO	Sindaco	BRANCA Paolo	3.976	SI
19	Comune di	CASARILE	Sindaco	CIVARDI Antonio Mario	3.867	SI

20	Comune di CASOREZZO	Sindaco	OLDANI Pierluca	5.355	SI
21	Comune di CASSANO D'ADDA	Sindaco	MAVIGLIA Roberto	18.552	SI
22	Comune di CASSINA DE' PECCHI	Sindaco	MANDELLI Massimo Ivan	13.206	SI
23	Comune di CERNUSCO SUL NAVIGLIO	Sindaco	ZACCHETTI Ermanno	30.697	SI
24	Comune di CERRO MAGGIORE	Sindaco	BERRA Giuseppina	14.735	SI
25	Comune di CESANO BOSCONI	Sindaco	NEGRI Alfredo Simone	23.398	SI
26	Comune di CESATE	Sindaco	MARCHESI Giancarla	13.858	SI
27	Comune di CISLIANO	Sindaco	DURÈ Luca	4.263	SI
28	Comune di COLOGNO MONZESE	Sindaco	ROCCHI Angelo	45.786	ASTENUTO
29	Comune di COLTURANO	Sindaco	DOSI Marilena	1.952	SI
30	Comune di CORMANO	Vice Sindaco	SEREGNI Sergio	19.944	SI
31	Comune di CORNAREDO	Sindaco	SANTAGOSTINO Yuri	20.121	SI
32	Comune di CORSICO	Vice Sindaco	PENNATI Amos	33.669	ASTENUTO
33	Comune di CUSANO MILANINO	Sindaco	GAIANI Lorenzo	18.905	SI
34	Comune di GARBAGNATE MILANESE	Vice Sindaco	BUCCI Giovanni	26.262	SI
35	Comune di INVERUNO	Sindaco	BETTINELLI Sara	8.609	SI
36	Comune di INZAGO	Sindaco	FUMAGALLI Andrea	10.540	ASTENUTO
37	Comune di LACCHIARELLA	Sindaco	VIOLI Antonella	8.390	SI
38	Comune di LAINATE	Sindaco	LANDONIO Alberto	25.054	SI
39	Comune di LISATE	Sindaco	FULGIONE Alberto	4.050	SI
40	Comune di MEDIGLIA	Vice Sindaco	FABIANO Giovanni Carmine	12.080	ASTENUTO
41	Comune di MELEGNANO	Sindaco	BERTOLI Rodolfo	16.774	SI
42	Comune di MELZO	Sindaco	FUSÈ Antonio	18.203	SI
43	Comune di MILANO	Sindaco	SALA Giuseppe	1.242.123	SI
44	Comune di NOVATE MILANESE	Sindaco	GUZZELONI Lorenzo	19.938	SI
45	Comune di NOVIGLIO	Sindaco	VERDUCI Nadia	4.237	SI
46	Comune di OPERA	Sindaco	NUCERA Antonino	13.226	SI
47	Comune di PERO	Sindaco	BELOTTI Maria Rosa	10.291	SI
48	Comune di PESCHIERA BORROMEO	Sindaco	MOLINARI Caterina	22.254	SI
49	Comune di PESSANO CON BORNAGO	Sindaco	VILLA Alberto	9.064	SI
50	Comune di PIEVE EMANUELE	Sindaco	FESTA Paolo	14.868	SI
51	Comune di PIOLTELLO	Vice Sindaco	GAIOTTO Saimon	35.066	SI
52	Comune di POZZO D'ADDA	Sindaco	BOTTER Roberto	5.667	SI
53	Comune di PREGNANA MILANESE	Sindaco	BOSANI Angelo	6.867	SI
54	Comune di RESCALDINA	Sindaco	CATTANEO Michele	13.920	SI
55	Comune di RHO	Sindaco	ROMANO Pietro	50.052	SI
56	Comune di ROSATE	Sindaco	DEL BEN Daniele	5.395	SI
57	Comune di ROZZANO	Sindaco	AGOGLIATI Barbara	39.983	SI
58	Comune di SAN DONATO MILANESE	Sindaco	CHECCHI Andrea	30.992	SI
59	Comune di SAN GIORGIO SU LEGNANO	Sindaco	CECCHIN Walter	6.730	SI
60	Comune di SAN GIULIANO MILANESE	Vice Sindaco	GRIONI Mario	35.971	ASTENUTO
61	Comune di SAN VITTORE OLONA	Vice Sindaco	ZERBONI Marco	8.254	SI

62	Comune di SEGRATE	Sindaco MICHELI Paolo Giovanni	33.519	SI
63	Comune di SENAGO	Sindaco BERETTA Magda	20.914	ASTENUTO
64	Comune di SETTIMO MILANESE	Sindaco SANTAGOSTINO PRETINA Sara	19.148	SI
65	Comune di TREZZANO SUL NAVIGLIO	Sindaco BOTTERO Fabio	20.018	SI
66	Comune di TREZZO SULL'ADDA	Sindaco VILLA Danilo	11.883	ASTENUTO
67	Comune di VANZAGO	Vice Sindaco PRAVETTONI Ivano	8.914	SI
68	Comune di VAPRIO D'ADDA	Sindaco BERETTA Andrea Benvenuto	8.126	SI
69	Comune di VERNATE	Sindaco MANDUCA Carmela	3.181	SI
70	Comune di VIGNATE	Sindaco GOBBI Paolo	9.053	SI
71	Comune di VILLA CORTESE	Sindaco BARLOCCO Alessandro	6.150	SI
72	Comune di VIMODRONE	Vice Sindaco ZANABONI Osvalda	16.426	SI
73	Comune di ZIBIDO SAN GIACOMO	Sindaco BELLOLI Sonia Margherita	6.552	SI

Il Sindaco metropolitano, su richiesta di alcuni Sindaci, sospende la seduta per dieci minuti.

Sono usciti nel frattempo i Sindaci di Pero, Belotti e Pregnana Milanese, Bosani.

Riprende la seduta ed il Sindaco metropolitano pone in discussione il punto 1) iscritto all'ordine del giorno:

“Elezione di due rappresentanti della CMM in seno al Consiglio delle Autonomie locali della Lombardia (CAL), ai sensi della Legge Regionale 23 ottobre 2009, n. 22 e ss.mm.ii.”.

Il Sindaco metropolitano invita ad intervenire sul punto 1) iscritto all'ordine del giorno.

Il Sindaco di Assago, Musella ed il Sindaco Metropolitano intervengono in merito al rinvio del p.1).

Il Segretario Generale, Dott. Antonio Sebastiano Purcaro procede all'appello nominale sul punto:

“Rinvio dell' Elezione di due rappresentanti della CMM in seno al Consiglio delle Autonomie locali della Lombardia (CAL), ai sensi della Legge Regionale 23 ottobre 2009, n. 22 e ss.mm.ii.”.

A seguito della votazione effettuata per appello nominale dei componenti della Conferenza metropolitana, si ottiene il seguente risultato:

- assenti al momento della votazione: n. 62 componenti.
- presenti il Sindaco metropolitano e n. 70 componenti della Conferenza, di cui con 12 delega, per un totale di abitanti pari a 2.358.627.
- n. presenti 71
- n. votanti 71
- n. 43 a favore del rinvio
- n. 7 contrari al rinvio
- n. 21 astenuti

Terminate le operazioni di voto, il Sindaco metropolitano Sala dichiara rinviato l'argomento iscritto al p.1).

Il Sindaco metropolitano dà atto del risultato della votazione.

Esito della votazione:

1	Comune di ABBIATEGRASSO	Vice Sindaco	ALBETTI Roberto	30.994	SI
2	Comune di ALBAIRATE	Vice Sindaco	TURATI Alessio	4.621	ASTENUTO
3	Comune di ARESE	Sindaco	PALESTRA Michela	19.138	SI
4	Comune di ARLUNO	Sindaco	AGOLLI Moreno	11.495	SI
5	Comune di ASSAGO	Sindaco	MUSELLA Graziano	8.124	SI
6	Comune di BARANZATE	Sindaco	ELIA Luca Mario	10.779	SI
7	Comune di BAREGGIO	Sindaco	COLOMBO Linda	17.035	ASTENUTO
8	Comune di BASIGLIO	Sindaco	REALE Linda Annamaria	7.567	ASTENUTO
9	Comune di BELLINZAGO LOMBARDO	Sindaco	COMELLI Angela	3.810	NO
10	Comune di BERNATE TICINO	Vice Sindaco	COLOMBO Mariapia	3.071	SI
11	Comune di BINASCO	Sindaco	BENVEGNÙ Riccardo	7.158	SI
12	Comune di BOLLATE	Sindaco	VASSALLO Francesco	35.557	SI
13	Comune di BRESSO	Sindaco	CAIRO Simone	25.712	ASTENUTO
14	Comune di BUCCINASCO	Sindaco	PRUITI Rino Carmelo Vincenzo	26.503	ASTENUTO
15	Comune di BUSSERO	Sindaco	RUSNATI Curzio Aimo	8.532	SI
16	Comune di BUSTO GAROLFO	Sindaco	BIONDI Susanna	13.479	SI
17	Comune di CALVIGNASCO	Sindaco	GANDINI Giuseppe	1.182	NO
18	Comune di CARPIANO	Sindaco	BRANCA Paolo	3.976	SI
19	Comune di CASARILE	Sindaco	CIVARDI Antonio Mario	3.867	ASTENUTO
20	Comune di CASOREZZO	Sindaco	OLDANI Pierluca	5.355	ASTENUTO
21	Comune di CASSANO D'ADDA	Sindaco	MAVIGLIA Roberto	18.552	SI
22	Comune di CASSINA DE' PECCHI	Sindaco	MANDELLI Massimo Ivan	13.206	SI
23	Comune di CERNUSCO SUL NAVIGLIO	Sindaco	ZACCHETTI Ermanno	30.697	SI
24	Comune di CERRO MAGGIORE	Sindaco	BERRA Giuseppina	14.735	SI
25	Comune di CESANO BOSCONI	Sindaco	NEGRI Alfredo Simone	23.398	SI
26	Comune di CESATE	Sindaco	MARCHESI Giancarla	13.858	SI
27	Comune di CISLIANO	Sindaco	DURÈ Luca	4.263	SI
28	Comune di COLOGNO MONZESE	Sindaco	ROCCHI Angelo	45.786	ASTENUTO
29	Comune di COLTURANO	Sindaco	DOSI Marilena	1.952	SI
30	Comune di CORMANO	Vice Sindaco	SEREGNI Sergio	19.944	ASTENUTO
31	Comune di CORNAREDO	Sindaco	SANTAGOSTINO Yuri	20.121	SI
32	Comune di CORSICO	Vice Sindaco	PENNATI Amos	33.669	ASTENUTO
33	Comune di CUSANO MILANINO	Sindaco	GAIANI Lorenzo	18.905	SI
34	Comune di GARBAGNATE MILANESE	Vice Sindaco	BUCCI Giovanni	26.262	ASTENUTO
35	Comune di INVERUNO	Sindaco	BETTINELLI Sara	8.609	SI
36	Comune di INZAGO	Sindaco	FUMAGALLI Andrea	10.540	ASTENUTO

37	Comune di LACCHIARELLA	Sindaco	VIOLI Antonella	8.390	NO
38	Comune di LAINATE	Sindaco	LANDONIO Alberto	25.054	NO
39	Comune di LISCATE	Sindaco	FULGIONE Alberto	4.050	SI
40	Comune di MEDIGLIA	Vice Sindaco	FABIANO Giovanni Carmine	12.080	SI
41	Comune di MELEGNANO	Sindaco	BERTOLI Rodolfo	16.774	SI
42	Comune di MELZO	Sindaco	FUSÈ Antonio	18.203	SI
43	Comune di MILANO	Sindaco	SALA Giuseppe	1.242.123	SI
44	Comune di NOVATE MILANESE	Sindaco	GUZZELONI Lorenzo	19.938	SI
45	Comune di NOVIGLIO	Sindaco	VERDUCI Nadia	4.237	SI
46	Comune di OPERA	Sindaco	NUCERA Antonino	13.226	SI
47	Comune di PESCHIERA BORROMEO	Sindaco	MOLINARI Caterina	22.254	ASTENUTO
48	Comune di PESSANO CON BORNAGO	Sindaco	VILLA Alberto	9.064	SI
49	Comune di PIEVE EMANUELE	Sindaco	FESTA Paolo	14.868	SI
50	Comune di PIOTTELLO	Vice Sindaco	GAIOTTO Saimon	35.066	SI
51	Comune di POZZO D'ADDA	Sindaco	BOTTER Roberto	5.667	SI
52	Comune di RESCALDINA	Sindaco	CATTANEO Michele	13.920	SI
53	Comune di RHO	Sindaco	ROMANO Pietro	50.052	NO
54	Comune di ROSATE	Sindaco	DEL BEN Daniele	5.395	SI
55	Comune di ROZZANO	Sindaco	AGOGLIATI Barbara	39.983	SI
56	Comune di SAN DONATO MILANESE	Sindaco	CHECCHI Andrea	30.992	SI
57	Comune di SAN GIORGIO SU LEGNANO	Sindaco	CECCHIN Walter	6.730	NO
58	Comune di SAN GIULIANO MILANESE	Vice Sindaco	GRIONI Mario	35.971	ASTENUTO
59	Comune di SAN VITTORE OLONA	Vice Sindaco	ZERBONI Marco	8.254	SI
60	Comune di SEGRATE	Sindaco	MICHELI Paolo Giovanni	33.519	ASTENUTO
61	Comune di SENAGO	Sindaco	BERETTA Magda	20.914	ASTENUTO
62	Comune di SETTIMO MILANESE	Sindaco	SANTAGOSTINO PRETINA Sara	19.148	ASTENUTO
63	Comune di TREZZANO SUL NAVIGLIO	Sindaco	BOTTERO Fabio	20.018	SI
64	Comune di TREZZO SULL'ADDA	Sindaco	VILLA Danilo	11.883	ASTENUTO
65	Comune di VANZAGO	Vice Sindaco	PRAVETTONI Ivano	8.914	NO
66	Comune di VAPRIO D'ADDA	Sindaco	BERETTA Andrea Benvenuto	8.126	ASTENUTO
67	Comune di VERNATE	Sindaco	MANDUCA Carmela	3.181	ASTENUTO
68	Comune di VIGNATE	Sindaco	GOBBI Paolo	9.053	ASTENUTO
69	Comune di VILLA CORTESE	Sindaco	BARLOCCO Alessandro	6.150	SI
70	Comune di VIMODRONE	Vice Sindaco	ZANABONI Osvalda	16.426	SI
71	Comune di ZIBIDO SAN GIACOMO	Sindaco	BELLOLI Sonia Margherita	6.552	SI

Il Sindaco metropolitano Sala comunica l'istituzione del Comune di Vermezzo con Zelo, ringrazia i presenti per lo svolgimento dei lavori ed, alle ore 16.20, dichiara conclusa la seduta.

Del che si è redatto il presente verbale a cui si allega la trascrizione integrale dell'intera adunanza.

CONFERENZA METROPOLITANA DI MILANO
DEL 18 FEBBRAIO 2019

SINDACO METROPOLITANO GIUSEPPE SALA

Buongiorno. Se prendete posto cominciamo con l'appello.

SEGRETARIO GENERALE DOTT. ANTONIO SEBASTIANO PURCARO

Abbiategrosso, presente. Albairate, presente. Arconate, assente. Arese, presente. Arluno. Assago, assente. Baranzate, presente. Bareggio, presente. Basiano, assente. Basiglio, presente. Bellinzago, presente. Bernate Ticino. Besate, presente. Binasco, presente. Boffalora, assente. Bollate, presente. Bresso. Bubbiano, assente. Buccinasco, presente. Buscate, assente. Bussero. Busto Garolfo. Calvignasco. Cambiagio, assente. Canegrate, assente. Carpiano, presente. Carugate. Casarile, presente. Casorezzo. Cassano d'Adda, presente. Cassina De' Pecchi, assente. Cassinetta di Lugagnano, assente. Castano Primo, assente. Cernusco sul Naviglio. Cerro al Lambro, assente. Cerro Maggiore, presente. Cesano Boscone, presente. Cesate. Cinisello Balsamo, assente. Cislino. Cologno Monzese, assente. Colturano. Corbetta. Cormano, presente. Cornaredo, presente. Corsico. Cuggiono, assente. Cusago, assente. Cusano Milanino, presente. Dairago, assente. Dresano, assente. Gaggiano, assente. Garbagnate, assente. Gessate, assente. Gorgonzola. Grezzago. Gudo Visconti. Inveruno, presente. Inzago, presente. Lacchiarella. Lainate, presente. Legnano, assente. Liscate, presente. Locate Triulzi, assente. Magenta, assente. Magnago. Marcallo, assente. Masate. Mediglia. Melegnano. Melzo, presente. Mesero, assente. Milano, presente. Morimondo, assente. Motta Visconti. Nerviano. Nosate. Novate Milanese, presente. Noviglio. Opera, presente. Ossona. Ozzero. Paderno Dugnano, assente. Pantigliate. Parabiago. Paullo. Pero, presente. Peschiera, presente. Pessano con Bornago, presente. Pieve Emanuele, presente. Pioltello, presente. Pogliano Milanese, assente. Pozzo d'Adda, presente. Pozzuolo Martesana. Pregnana Milanese, presente. Rescaldina, assente. Rho, presente. Robecchetto Colinduno, assente. Robecco sul Naviglio, assente. Rodano. Rosate, presente. Rozzano. San Colombano al Lambro, assente. San Donato Milanese, presente. San Giorgio sul Legnano, presente. San Giuliano Milanese, presente. San Vittore Olona, presente. San Zenone al Lambro, assente. Santo Stefano Ticino, assente. Sedriano. Segrate. Senago. Sesto San Giovanni, assente. Settala, assente. Settimo Milanese. Solaro. Trezzano Rosa, assente. Trezzano sul Naviglio, presente. Trezzo sull'Adda, presente. Tribiano, assente. Truccazzano, assente. Turbigo. Vanzaghella. Vanzago. Vaprio, presente. Vermezzo. Vernate, presente. Vignate. Villa Cortese, assente. Vimodrone. Vittuone, assente. Vizzolo Predabissi, assente. Zibido San Giacomo, presente. 69 Comuni presenti, la popolazione è rispettata e quindi la seduta è legale.

SINDACO METROPOLITANO GIUSEPPE SALA

Bene, nominiamo scrutatori Checchi di San Donato. Sara Sant'Agostino di Settimo Milanese, Nucera di Opera.

C'è un intervento richiesto? Prego!

SINDACO DI BOLLATE FRANCESCO VASSALLO

Sì, Volevo chiedere la possibilità di spostare il primo punto all'ordine del giorno come ultimo punto per dare la possibilità appunto a tutti gli amministratori, ce n'è qualcuno ancora che deve arrivare di poter partecipare sia alla discussione che poi alla votazione.

SINDACO METROPOLITANO GIUSEPPE SALA

Siamo d'accordo? Direi che possiamo procedere.

CONFERENZA METROPOLITANA DI MILANO DEL 18 FEBBRAIO 2019

**COSTRUZIONE DELLA RETE VERDE METROPOLITANA E PROGETTI DI
FORESTAZIONE URBANA: IL RUOLO DEI COMUNI DELLA CITTÀ
METROPOLITANA DI MILANO. INFORMATIVA**

SINDACO METROPOLITANO GIUSEPPE SALA

. Allora partiamo dal punto in origine 2 che è l'informativa in merito al sistema tariffario integrato di bacino e mobilità. Anzi, scusate ancora, invertiamo, reinvertiamo, il punto originariamente 3, costruzione della rete verde metropolitana e progetti di forestazione urbana. Il ruolo della città metropolitana di Milano, informativa, chiedo alla vicesindaco di relazionare.

VICESINDACA METROPOLITANA ARIANNA MARIA CENSI

Questo tema è un tema importante, abbiamo pensato di utilizzare la conferenza metropolitana convocata per il Cal per dare una serie di informazioni una delle quali riguarda questo grande progetto di forestazione urbana e metropolitana. Abbiamo anche due contributi uno dell'architetto Stefano Boeri a cui è affidata diciamo la visione complessiva, il tema è tutti i sindaci, tutte le amministrazioni possono contribuire a rendere visibile il lavoro che tutti i giorni ognuno di voi fa per la piantumazione, per la creazione di zone verdi, per creazione di luoghi che rappresentino un aiuto alla qualità e alla sostenibilità ambientale del nostro territorio e ci sembrava corretto dare un'informazione rispetto alle scadenze e rispetto a quanto ciascuno di voi e come ciascuno di voi può fare questa importante azione di carattere amministrativo e politico. Io non so se tecnologicamente... eccolo lì. Visto!

ARCH. STEFANO BOERI

Buongiorno a tutti. Innanzitutto voglio ringraziare il Sindaco di Milano Giuseppe Sala e la Vicesindaca dell'area Metropolitana, della Città Metropolitana Arianna Censi e anche i due consiglieri Michele Palestra Presidente del Parco (*inc*) sud Milano e Daniele Del Ben consigliere delegato ai parchi che sono stati di grande sostegno e supporto in questa visione sul futuro dell'area metropolitana milanese. Credo che sia a tutti noi chiaro che l'idea di piantare 3 milioni di alberi nei prossimi 11 anni sia insieme una proposta molto ambiziosa, sia un modo per porre l'area metropolitana milanese a confronto con altre grandi metropoli, penso a New York, penso a Shanghai che stanno misurandosi con il tema della forestazione e dell'aumento delle superfici verdi come grande opportunità per intervenire sul cambiamento climatico, penso però che questa sfida possa essere vinta solo se da subito si capisce che l'ambizione, la proposta del progetto non è

semplicemente quantitativo, piantare più alberi ma creare spazi grazie al verde, grazie alle alberature, grazie a spazi vegetarizzati anche di nuova ideazione, creare più spazi per la vita sociale, la qualità degli spazi di incontro per i cittadini, quindi è una proposta qualitativa che si rivolge soprattutto alla qualità degli spazi pubblici, alla qualità degli spazi collettivi. Ciò detto credo che questa è una sfida che si vince solo se tutti i comuni, i comuni grandi, i comuni medi, i comuni piccoli partecipano con lo stesso protagonismo che ho visto in queste settimane, è una sfida che anche come triennale, qui parlo come Presidente di Triennale noi siamo interessati ad accompagnare in tutte le forme possibili, quindi la Triennale io mi auguro possa diventare una delle case in cui questa grande sfida viene messa in scena, viene raccontata anche nel corso dei prossimi mesi, quindi il mio è un messaggio diretto a tutti i sindaci della città metropolitana, noi siamo a disposizione vostra per poter raccontare i progetti che starete e che farete nel corso dei prossimi mesi sul tema della forestazione e io credo davvero che sia un modo straordinario per provare a raccontare una città metropolitana che finalmente si rappresenta come tale e che ha una grande visione sul futuro, non solo di questo pezzo d'Italia. Grazie mille ancora per l'attenzione.

VICESINDACA METROPOLITANA ARIANNA MARIA CENSI

Ecco, Stefano Boeri non è qui perché non sa in quale parte del mondo sia, comunque beato lui. Darei adesso, chiederei un intervento a Daniele Del Ben che è consigliere delegato oltre ad essere il Sindaco di Rosate al tema dei parchi e poi alla Presidente del parco agricolo Sud Milano Michela Palestra. Prego Daniele.

SINDACO DI ROSATE DANIELE DEL BEN

Grazie Arianna, grazie a tutti e buongiorno a tutti. L'ha detto l'architetto Boeri, questa iniziativa promossa dal Comune di Milano è un'opportunità per discutere di aree verdi, parchi, rete ecologica, verde pubblico, spazi aperti a disposizione e forestazione urbana. Temi che oggi sono strettamente connessi alla qualità della vita, della popolazione che vive la città e l'area metropolitana ed è un'esperienza davvero futurista oggi vedere le nostre città e paesi circondati da una foresta, così almeno la pensiamo, da un'agricoltura sostenibile e da parchi godibili e visibili. Aree verdi che mettono al centro il piacere di passeggiare, l'ossigeno per i nostri polmoni, la produzione di cibo sano, il controllo delle acque dei nostri fiumi e canali. Una città e una metropoli capace di rispondere alla sfida ambientale, all'adattamento dei cambiamenti climatici, garantendosi in questo modo un futuro sostenibile. Come spesso accade può aiutare a sostenere un movimento culturale progettuale più ampio che crei la

condizione per un'area metropolitana dove la qualità della vita è veramente al centro dell'azione politica e la città metropolitana è pronta a questa sfida, anche perché nel suo statuto e nel piano strategico disegna e auspica la nascita del parco metropolitano e la coesione delle aree verdi presenti già ora nel nostro territorio. E da lì partiamo, cioè da ciò che già esiste, il Parco Agricolo Sud Milano, il Parco Nord, gli innumerevoli parchi locali di interesse sovracomunale, la rete delle innumerevoli aree verdi di qualità come il bosco della città e ora il progetto di forestazione della città di Milano e dell'area metropolitana. Partire da questo, da quello che già, che c'è e ci darà la possibilità di rispondere alle esigenze delle persone senza fare interventi di tipo ideologico e privi di consenso, soprattutto ci darà l'opportunità di realizzare un progetto partecipato che sappia davvero coinvolgere tutti i comuni della città metropolitana e i diversi portatori di interesse e dunque l'idea di realizzare un piano per la forestazione urbana già sostenuta con molte attività poi nel concreto, nella pratica che dà innumerevoli comuni anche dalle associazioni è una grande occasione e risponde a un grande desiderio di bellezza. Qui parte la nostra idea di forestazione, la rete di un futuro parco metropolitano come un tessuto connettivo delle città, uno spazio di vita una rete che ossigena, che alimenta e rigenera anche il nostro processo di sviluppo. Vorrei infine riconoscere alla città di Milano la capacità di dialogo con il territorio metropolitano, dialogo che si è concretizzato con un protocollo promosso dal Sindaco di Milano ma anche Sindaco della Città Metropolitana che coinvolge Parco Agricolo Sud Milano, Parco Nord e Città Metropolitana con l'importante decisiva collaborazione e sostegno del Politecnico di Milano. Questa collaborazione che ha già dato dei frutti e poi vi spiegherò potrà sicuramente fare molte cose buone, la prima quella di avviare un percorso di valorizzazione del lavoro fatto e più ancora di avviare un percorso di partecipazione. E il percorso di partecipazione come si è concretizzato finora? Si è concretizzato con un progetto che è nato da qualche giorno per cui è ancora nelle prime fasi del suo sviluppo, che coinvolge il territorio dell'Abbiatense e che ha visto una prima riunione con la partecipazione di alcuni sindaci di questa area della metropoli milanese ma anche di tutta una serie di portatori d'interesse, era presente per esempio la fondazione Ca' Grande perché un territorio come l'Abbiatense ricco di cascine, cascine che la Fondazione Ca' Grandi ha delle proprietà. Era presente la Confcommercio, era presente agenda 21, tutta una serie di associazioni che possono dare un contributo a questo progetto, ma quello che è fondamentale è la collaborazione dei Comuni, bisogna crederci, il gruppo di lavoro che si è costituito e che è formato da personale di città metropolitana, del politecnico, nelle prossime settimane contatterà i comuni, cercherà di avviare un dialogo finalizzato a capire qual è lo stato di fatto ma anche

individuare delle aree dove poi sarà possibile avviare questo progetto di forestazione, per cui andremo avanti con piccoli passi ma anche con un disegno lungimirante e attrattivo capace di coinvolgere le persone e soprattutto le comunità. Io credo che si debba andare avanti, l'organizzatore di tutto quello che seguirà nelle prossime settimane e la condivisione e la collaborazione, lo ribadisco dei comuni sarà fondamentale per il successo di questo progetto che appunto dovrà essere coinvolgente, di tutti i comuni dell'area metropolitana ma anche di tutti quelli che saranno coinvolti e saranno quelli che avranno comunque un interesse nel sostenere e nel dare concretezza a questo nostro lavoro. Grazie.

SINDACO DI ARESE MICHELA PALESTRA

Buongiorno a tutti. Aggiungo un pezzo che riguarda il parco Agricolo Sud Milano e il ruolo, il contributo che convintamente aderendo a questo progetto chiamato "forestami" stiamo cercando di portare avanti. Quella di oggi nella sostanza è un po' la chiamata alla corresponsabilità di tutti noi che abbiamo un ruolo istituzionale e dobbiamo avere una visione strategica. Il parco agricolo interessa 61 comuni e si estende per 47000 ettari quindi capite che questo è un pezzo importante e fondamentale di questo progetto. Siamo partiti dal cercare di capire, quantificare il patrimonio oggi già esistente in termini di alberi e la stima è di 800.000 alberi, stato di fatto. Nel 2018 abbiamo poi fatto un lavoro molto importante che ha portato a piantumare 7200 piante e dare vita a quattro ettari e mezzo presso il Comune di Bareggio con l'area del fontanile nuovo, quindi contributi concreti ad aumentare questo volume e il 2019 sarà un anno ulteriormente importante perché piantumeremo altre 7000 piante interessando i comuni di Lacchiarella e Opera con l'oasi e la Lanca del Lamberin e aderendo a un protocollo che è il protocollo per Kioto che è un meccanismo interessante che coinvolge non solo le amministrazioni ma riesce a intercettare anche le aziende che per reinvestire in sostenibilità traducono i loro interventi in possibilità di contribuire al progetto di forestazione. E anche una grande ferita nel parco come quella della "Tem", tramite le compensazioni, proprio è di questi giorni ha permesso al parco di entrare in possesso di aree con un numero complessivo fra compensazioni e forestazioni di 31200 piante. Questo per dire che ci sono diversi ruoli e una sola visione, come ente Parco ovviamente il dialogo fra città e area periurbana, agricoltura e area verde è uno degli obiettivi e attorno a questo si lavora da lungo tempo, però non dobbiamo perdere di vista quello che è uno dei temi di cui io credo si discuta ancora poco, che è quello dei cambiamenti climatici e che questo debba

interrogarci su come continuare a costruire una visione strategica dell'ambito metropolitano, almeno quello che ci riguarda e fare in modo che il progetto foresta ma che ha fissato un numero molto ambizioso in termini di raggiungimento di piantumazione ed obiettivo sia qualcosa che tocca tutti noi. In questo l'appello del collega Del Ben è fondamentale. Ogni singolo comune deve entrare in rete con questo progetto, provare a ragionare su quali sono le aree che può mettere a disposizione per raggiungere il numero e fare in modo che la somma e il totale dia l'idea di una visione importante e strategica e che rimettere al centro la qualità di vita attraverso l'ambiente. Credo che sia una delle più grandi sfide, verrete coinvolti, vi chiedo di porre attenzione nelle mille cose che tutti noi abbiamo ma questo davvero è un tema sfidante, è un tema che nell'ambizione dei numeri posti ha la possibilità di raggiungimento in un lavoro corale ancora una volta che è in grado di far la differenza, per cui antenne alzate rispetto quello che è anche l'ambiente e il ruolo che ognuno di noi, di voi esercita. Grazie.

SINDACO METROPOLITANO GIUSEPPE SALA

Grazie. Ci sono interventi? Prego! Un attimo che arriva un microfono.

SINDACO DI BRESSO SIMONE CAIRO

Sono il Sindaco di Bresso, saluto tutti i colleghi, la presidenza e il sindaco di Milano. Io sostengo veramente questa proposta del progetto "forestami" perché mi sembra che per principi come avete presentato e anche per le finalità oggettive sarà sicuramente un beneficio per tutta la Città Metropolitana, però colgo l'occasione per segnalare una schizofrenia che c'è tra questa visione di lungo periodo e strategica e l'operato concreto. Mi riferisco in particolare al progetto della vasca di laminazione che verrà, potrà essere realizzata al confine del mio Comune sul territorio di Milano all'interno del Parco Nord che voi negli interventi che avete appena concluso avete appena citato. Sono quattro ettari di bosco che è stato costruito nei decenni conquistandolo a un paesaggio abbandonato e postindustriale. Sono stati fatti investimenti, ci sono decine di migliaia di alberi e verranno tagliati completamente e non ripiantumati per fare posto a una opera, la cui finalità, io a differenza della precedente amministrazione, pochi mesi fa, ritengo necessaria per salvare la città di Milano dalle piene. Quello che contesto è la scelta del sito, un parco, un bosco, un bosco già completo quello che voi auspicate di realizzare con il nostro contributo e di tutti i

colleghi nelle azioni strategiche che possiamo mettere in atto, la scelta di prendere un bosco, decine di migliaia di alberi, probabilmente quaranta, cioè quattro ettari come quello che nel Parco Sud è stato realizzato, è stato piantumato, gli alberi arrivano dopo decenni, quindi il beneficio è lungo e io contesto, l'ho già detto e dichiarato, la scelta di un luogo. Non si fa una vasca di laminazione in un parco creando una cava sintetica in cemento, pure, anche se abbellita da apparenti, non piantumazioni ma diciamo prati per realizzare un'opera idraulica. A poche decine di metri c'è un'area dismessa che ha dei problemi, che è quasi grande uguale, io penso che un'amministrazione che ha una vision rispetto all'ambiente avrebbe scelto quel sito. Quindi io, lo sapete, vorrei concludere il contenzioso che ho con sia la Regione che il Comune di Milano rispetto al posizionamento di una vasca, io sono disponibilissimo a discuterne sempre, a trovare una mediazione, un incontro proprio perché sposo la vostra visione che è necessario piantumare alberi e non tagliarli. Mi auguro che anche il Comune di Milano e la sua amministrazione persegua lo stesso risultato e cerchi di trovare un sito corretto e a recuperare anche un'area dismessa a fruibilità. Vi ringrazio dell'attenzione.

SINDACO METROPOLITANO GIUSEPPE SALA

Grazie Sindaco. Altri interventi? Bene, allora si trattava ovviamente di un'informativa, quindi possiamo passare a questo punto all'altro argomento all'ordine del giorno, anche più delicato.

CONFERENZA METROPOLITANA DI MILANO DEL 18
FEBBRAIO 2019

INFORMATIVA IN MERITO AL SISTEMA TARIFFARIO INTEGRATO DI
BACINO E MOBILITÀ (STIBM)

SINDACO METROPOLITANO GIUSEPPE SALA

No, più delicato no, più urgente. Informativa in merito al sistema tariffario integrato di bacino e di mobilità, il cosiddetto STIBM. Chiedo a Trezzi di relazionare, grazie.

CONSIGLIERA METROPOLITANA DELEGATA SIRIA TREZZI

Sì, buongiorno a tutti. Allora noi abbiamo ritenuto doveroso e opportuno fare un passaggio di informativa su quello che è l'ultima versione del sistema tariffario integrato, è tempo che discutiamo del sistema tariffario ma anche del piano di bacino sui comuni. I comuni con i territori, con le istituzioni. È un percorso che è stato avviato davvero tempo fa e ha visto un percorso di coinvolgimento e di partecipazione ampio di tutti i territori. Voi sapete che il piano di bacino è stato sostanzialmente concluso, nel senso che è stato approvato dall'assemblea anche dei soci e dell'agenzia quindi di fatto il consiglio metropolitano ha dato il suo avallo, quindi di fatto il piano di bacino è un percorso di fatto chiuso. Il piano di bacino prevede anche la realizzazione di un sistema tariffario integrato, che è quello che oggi verrà illustrato nella sua forma di fatto definitiva. Ci sembrava giusto dare questa restituzione alla conferenza dei sindaci, era stata data la prima volta alla conferenza d'ambito dell'agenzia la presentazione di quello che erano le indicazioni, le linee guida del sistema tariffario, i comuni sono stati informati, c'è stata una lettera di 97 sindaci che ha di fatto chiesto che venisse promossa l'attuazione di questo nuovo sistema tariffario e quindi ci sembrava giusto darne e dividerne un'informativa. Il sistema tariffario è un sistema nuovo che i comuni aspettano davvero da tempo, è il passaggio dal Sitam a un sistema tariffario integrato, io credo che tutti i comuni sappiano quali sono le difficoltà, anche le incongruenze che il Sitam negli anni ha dimostrati di avere e quindi il passaggio a un nuovo sistema tariffario in questo momento è un atto davvero dovuto, è un atto che guarda anche a degli scenari futuri. Quali sono stati i principi in cui ci si è ispirati sostanzialmente alla creazione di questo sistema tariffario che è stato un lavoro e lo dico ringraziando tutta la parte tecnica, poi lascerò la parola al direttore dell'agenzia e il dottor Tosi, è

stato davvero uno sforzo grande, uno sforzo di elaborazione di proposta, uno sforzo di conoscenza delle situazioni e anche uno sforzo proprio di elaborazione di una proposta che è davvero una proposta complicata ma sicuramente innovativa. L'idea era quello di cercare di introdurre di fatto un criterio univoco e anche oggettivo di determinazione di quelle che erano le tariffe, che permettesse di fatto di avere delle modalità integrate con un sistema semplice che permettesse di agevolare l'utilizzo dei mezzi e permettesse anche di avere delle agevolazioni per alcune categorie diffuse su tutto il territorio metropolitano, cercando per la prima volta di far sì che fosse un sistema che avesse chiarezza e come dire determinazione di quelle modalità per la costruzione delle tariffe, che permettesse a tutti i comuni di sapere che non esistevano salti a balzi tariffari di cui non si aveva conoscenza, ci sono comuni che hanno sui loro territori 2 - 3 balzi tariffari all'interno del proprio territorio. Volevamo un sistema che mettesse in integrazione i mezzi di trasporto diversi e che permettesse sostanzialmente di guardare al sistema del trasporto con un sistema integrato e che ci mettesse davvero in una dimensione di carattere metropolitana. Ad oggi abbonamenti che non si parlano, balzi tariffari e blocchi di tariffe che sono anche un po' incongruenti rispetto a quella che è stata la storia di crescita e di trasformazione dei territori, quindi abbiamo cercato di fatto di mettere un po' ordine e di guardarlo con una modalità coerente e che guardasse davvero un pochetto anche al futuro. Noi crediamo che questo sia un buon sistema, davvero, che tenga conto di novità importanti e che guardi anche e accolga anche le richieste che sono venute da tanti anni da parte dei territori. Credo che l'abbiamo aspettato tutti per un sacco di tempo una proposta di questo genere. Poi io lo dico sempre, non sarà la panacea di tutti i mali e la proposta perfetta alla virgola, però sicuramente è un grande passo avanti, è un grande passo avanti rispetto al sistema tariffario che conosciamo noi oggi e permetterà l'attuazione del piano di bacino e permetterà di arrivare a un processo di integrazione e di uniformità rispetto a questi territori, anche tenendo conto degli sviluppi e degli scenari futuri che i trasporti avranno su un territorio comunque così complesso e così conurbato. Poi noi parliamo di qualità della vita, di aree, di trasporto, di ambiente in maniera importante, come strumenti che servono a migliorare il livello di vita sui nostri territori ma dobbiamo anche dotarci degli strumenti che ci permettono poi di arrivare all'attuazione di alcuni obiettivi e questo è uno strumento importante. Il Consiglio di amministrazione dell'agenzia ha licenziato la proposta e quindi la proposta adesso ha iniziato di fatto il suo iter. Ci

sembrava giusto oggi e corretto anche per la collaborazione che abbiamo ricevuto dai comuni che sono stati come dire portatori di istanze ma anche portatori di suggerimenti e portatori di informazioni, restituire una informativa finale anche con gli ultimi accorgimenti della proposta che abbiamo messo in campo. Quindi io lascerei la parola al dottor Tosi che devo dire ha avuto una disponibilità in questi quest'anno e mezzo incredibile per dare un po', per restituirvi un po' quello che è stato il lavoro fatto.

DOTT. LUCA TOSI DIRETTORE DELL'AGENZIA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DEL BACINO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO, MONZA E BRIANZA, LODI E PAVIA.

Buongiorno a tutti, grazie. Chiedo se per favore può partire la presentazione. Grazie. Allora io cercherò di essere brevissimo, casomai ci siano poi anche domande spero che... scusate... allora come diceva la Consigliera Trezzi è un lavoro che ci ha visto impegnati da diverso tempo e che ci ha visto anche confrontarci con voi durante molti momenti che ci sono stati nei mesi passati. Il 31 ottobre abbiamo avuto una conferenza locale del trasporto pubblico in cui è stato presentato a tutti i portatori di interesse, quindi in primo luogo agli amministratori locali, a voi, ma anche alle associazioni dei consumatori, alle aziende di trasporto pubblico, alle associazioni di utenti, ai sindacati, quella che era la proposta generale complessiva di nuovo sistema tariffario. Ci sono stati una serie di altri incontri locali, il 10 di gennaio di quest'anno abbiamo avuto l'approvazione finalmente del programma dei servizi di bacino che insieme un po' al sistema tariffario erano i due cardini del lavoro che abbiamo fatto in questi mesi. Il programma del servizio di bacino fra l'altro conteneva un'ampia già prefigurazione di quelli che sono gli elementi dello STIBM, quindi quello che vi farò vedere veramente oggi, quindi sia il sistema tariffario, sia la zonizzazione. A questo punto siamo alla fase finale, il 13 di febbraio, quindi la settimana scorsa, il nostro consiglio di amministrazione ha approvato, adottato la proposta di regolamento tariffario, di zonizzazione, di sistema tariffario che dovrà poi seguire l'iter di approvazione in assemblea che è l'organo deputato per approvare il sistema. Siccome appunto alcuni di voi l'avranno già sentito, io non sto a ritornare sugli elementi generali, ricordava anche la consigliera Trezzi ci sono degli obiettivi di fondo che tutti si prefiguravano con lo sviluppo di questo nuovo sistema che da anni si aspetta, quindi è nuovo ma non è nuovo come idea sicuramente, e che quindi deve superare alcuni limiti, alcuni problemi che hanno gli attuali, l'attuale mondo della tariffazione, del sistema di

trasporto pubblico che vede ancora, sia pur nell'area milanese, veda il massimo di livello di integrazione dell'area lombarda, tutto sommato, già adesso presente con il Sitam, vede ancora molte parti del sistema che non hanno un'adeguata integrazione tariffaria. Laddove per integrazione tariffaria diciamo che dobbiamo mettere in rilievo almeno due elementi fondamentali, cioè da un lato l'integrazione fra sistemi urbani e sistemi extraurbani e dall'altra fra i vari modi di trasporto e quindi in primo luogo fra sistema ferroviario e sistema di trasporto pubblico che è quello direttamente gestito dalla nostra agenzia e da voi tutti attraverso la nostra agenzia. Il sistema nuovo proposto è un sistema che cerca di darsi dei criteri di tariffazione che siano trasparenti, che siano in qualche modo proporzionali all'offerta di trasporto, disponibili in ogni area e alla quantità di trasporto utilizzata dagli utenti, quindi superando alcuni illogicità e anche sperequazioni del sistema precedente, che eviti di far pagare di più tutte le forme di integrazione attualmente presenti sul territorio, penso ai biglietti cumulativi del sistema Sitam che in questo momento e da anni presentano dei livelli tariffari che sono molto elevati rispetto a quello che è il servizio utilizzato rispetto ad altri sistemi. Quindi univocità della tariffa, il tentativo di svolgere, di aver sviluppato un sistema che si ponga molto dal punto di vista degli utenti, quindi che cerchi di capire effettivamente quali sono le esigenze della domanda di mobilità nel nostro territorio, che hanno delle peculiarità tutte loro, per esempio nel nostro territorio della città metropolitana e anche della Provincia di Monza - Brianza che formano un tutt'uno da un punto di vista della domanda di mobilità, abbiamo una situazione in cui a seconda delle aree, fra i due terzi e i tre quarti dell'utenza complessiva del trasporto pubblico si orienta su Milano e utilizza anche i servizi di Milano. Quindi quella che è l'integrazione come dicevo prima fra servizi extraurbani e servizi urbani è molto più sentita e la domanda da questo punto di vista è molto più forte di quanto non possa essere in altri territori anche del nostro bacino, come la stessa provincia di Pavia o ancor meno la provincia di Lodi in cui la polarizzazione della domanda sul comune capoluogo è molto inferiore e l'offerta di servizi urbani all'interno del comune capoluogo è molto inferiore. Questi erano gli obiettivi complessivi che ci ponevamo, quella che vedete, forse qualcuno di voi l'ha già visto è la prima, è la rappresentazione della zonizzazione complessiva. Allora, questa scala la vediamo poco, ovviamente poi sono disponibili carte di maggior dettaglio e siamo andati verso una definizione di un sistema che è comune per tutto il bacino di mobilità, che vede tre... è un sistema cosiddetto... è un

sistema a zone, quindi si paga in funzione delle zone utilizzate di trasporto pubblico. Queste zone però, vista la struttura della domanda e del servizio di trasporto pubblico nel nostro territorio, le abbiamo concepite come delle corone che si sviluppano intorno alle tre polarità maggiori dal punto di vista di organizzazione sia delle reti, sia dal punto di vista di destinazione della domanda. Che (*inc*) innanzitutto Milano per il nostro territorio e poi il polo di Lodi e di Pavia. Mi scuso ma ho dei problemi con l'avanzamento delle diapositive. Va bene, ecco questo è ingrandita la parte del territorio milanese, vedete quindi che abbiamo sostanzialmente sono sette corone concentriche costruite intorno al nucleo urbano denso di Milano, che vanno a coprire tutto il territorio non solo di città metropolitana e di Monza - Brianza ma arrivano a lambire anche il Comune di Pavia e di Lodi, quindi occupando anche una parte del territorio dell'alto, della bassa lodigiana e dell'area pavese. Ogni zona tariffaria corrisponde ad un'unità, ogni zona, ogni corona corrisponde ad unità tariffaria, tutte le tariffe sono costruite sia per gli abbonamenti che per i biglietti singoli in funzione dell'area all'interno della quale io mi muovo, tenendo conto che all'interno di quest'area posso utilizzare tutti i servizi presenti. Tutti i servizi di trasporto pubblico su gomma, tutti i servizi urbani, tutti i servizi extraurbani e anche tutti servizi ferroviari. L'applicazione dello STIBM, questo va detto perché fra l'altro è questione di questi giorni, anche di molta polemica e discussioni sui giornali, l'applicazione dello STIBM a regime dovrà vedere per forza l'integrazione anche della totalità dei servizi e quindi anche quelli dei servizi ferroviari, la legge regionale che è la legge 6 del 2012 in base alla quale sono, è realizzato e che dà le linee guida anche di attuazione dei nuovi sistemi tariffari integrati di bacino, prevede che l'attuazione possa avvenire anche per fasi successive individuando una prima fase possibile in cui ci siano soltanto i servizi di competenza dell'agenzia, quindi nel nostro caso tutti i servizi di trasporto pubblico ferro e gomma urbani ed extraurbani ad eccezione del servizio ferroviario e una seconda fase attuativa che invece potrà iniziare, non ci auguriamo a brevissimo, ma previo un accordo specifico con Regione Lombardia per l'integrazione dei servizi ferroviari e soprattutto poi per il riparto degli introiti di quello che... sui due sistemi fondamentali. Questo è l'impianto che avevate già visto, che abbiamo dato, la corona centrale di Milano che è la corona che è più grande come dimensione perché ha un diametro, scusate un raggio di 10 chilometri, quindi doppio rispetto a quello delle altre corone, anche una tariffazione maggiore e tutte le altre corone hanno una tariffazione costante in

funzione appunto della quantità di servizio acquistato. Ecco nell'analisi che abbiamo compiuto in questi ultimi giorni abbiamo cercato anche di superare al di là del... cioè il disegno è un disegno che in qualche modo vada ad attribuire come vedete ogni comune ad una corona. Quindi il disegno iniziale definisce l'attribuzione dei comuni in funzione della distanza in questo caso dal polo generatore di questo sistema che è Milano, la stessa cosa avviene per Pavia e per Lodi, la regola regionale e il buon senso ci diceva che assolutamente fosse opportuno di attribuire l'intero territorio comunale ad ogni corona quindi quella che vedete è la mappatura di questo sistema con l'individuazione dei singoli confini comunali. Dopo di che sulla base di questo abbiamo iniziato una serie di valutazioni in questi ultimi mesi, di analisi anche abbastanza di dettaglio per capire sostanzialmente questo disegno come andava a cambiare il costo del servizio per gli utenti attuali. Ovviamente questo, cioè stiamo passando ad un sistema che è completamente diverso, è diverso come zonizzazione rispetto al Sitam anche che se anche Sitam era tutto sommato un sistema a corone che però prevedeva dei setti trasversali, quindi un costo maggiore per tutti i movimenti tangenziali all'interno dell'area che invece in questo sistema sono estremamente facilitati e supportati. Dopo di che però c'erano sia nei confronti del ferroviario, del sistema ferroviario che nei confronti di Sitam una serie di anomalie, dei cosiddetti salti tariffari che abbiamo cercato di correggere, qui vedete l'ultima rappresentazione cartografica che è quella poi che viene portata in approvazione in cui abbiamo proposto alcune riclassificazioni di alcuni comuni che sono quelli che vedete indicati e individuati nella mappa con un triangolo rosso, per cercare di diminuire almeno per un periodo transitorio di cinque anni quello che è il salto tariffario rispetto alla situazione attuale e quindi sostanzialmente si è andati sempre a favore degli utenti cercando di colmare o nei confronti del ferroviario o nei confronti del trasporto pubblico locale, già attualmente presente tutte le situazioni in cui si andava a determinare un'anomalia eccessiva. Notate che le anomalie eccessive non sono, non per dire che noi siamo stati bravi e qualcun altro prima è stato cattivo, ma proprio per come abbiamo proceduto a costruire questo sistema e le anomalie eccessive nascono da storture precedenti spesso del sistema, non lo so, per esempio nell'area di Melzo abbiamo una situazione stranissima in cui avevamo un sistema ferroviario che ha un costo molto più basso delle aree circostanti per contro un sistema dell'area Sitam che aveva un costo molto più elevato, di quello delle aree circostanti. Stessa cosa su Bresso o su altri sistemi di questo genere. Quindi abbiamo cercato anche un po'

chirurgicamente e localmente di andare a intervenire proprio per ottenere una situazione in cui almeno rispetto ai titoli cumulativi che sono quelli poi presi dalla maggior parte degli utenti nei movimenti all'interno dell'area, ci sia un guadagno per tutti gli utenti rispetto alla situazione attuale proprio perché il sistema vuol essere incentivante, vuol essere uno degli strumenti per attrarre nuovi utenti al sistema di trasporto pubblico e quindi la sostenibilità complessiva del sistema che è uno degli elementi importanti perché l'obiettivo che ci siamo posti con questo è di aumentare le risorse complessive, aumentarle in che modo? Andando sostanzialmente a far pagare un po' di più i servizi rivolti agli utenti occasionali, quindi i servizi, i biglietti di corsa semplice, i biglietti occasionali mentre invece calmierare e ridurre in alcuni casi anche ridurre appunto tutta la parte del sistema degli abbonamenti dedicati all'utenza più sistematica, con particolare attenzione appunto nell'area Sitam, diciamo nell'area vostra, nell'area città metropolitana di Monza - Brianza agli abbonamenti cumulativi quindi di chi deve utilizzare più sistemi che attualmente sono gestiti da gestori differenti e sono in capo a soggetti differenti. Quindi questo è un po' il quadro complessivo, abbiamo semplificato anche radicalmente il portafoglio di titoli disponibili seguendo anche qua quelle che erano le linee guida regionali andando ad un set limitato di titoli che però riteniamo che possano rispondere a tutte le esigenze di utenti occasionali e sistematici dei turisti piuttosto che di chi si muove per varie ragioni nel nostro territorio e come diceva anche la consigliera Trezzi abbiamo inserito in compenso un set di agevolazioni distribuite in modo uniforme su tutto il territorio. Anche questa è una grossa novità perché non parliamo delle differenze con l'area lodigiana e l'area pavese che sono spesso enorme ma anche nella nostra area, abbiamo una situazione attuale in cui il livello di agevolazioni messe a disposizione degli utenti, a seconda della tipologia di servizio è estremamente differente. Siamo andati su un sistema molto semplice che prevede quattro tipologie di agevolazioni principali per i giovani al di sotto dei 26 anni, per gli anziani sopra i 65 anni, per le categorie in maggiore difficoltà economica, è stata individuata la soglia ISEE dei € 6000 e infine per i ragazzi sotto i 14 anni. Le prime due categorie di agevolazioni prevedono uno sconto del 25% sugli abbonamenti annuali e mensili, quindi un notevole miglioramento rispetto a quella che è la situazione attuale, per i ragazzi al di sotto dei 14 anni si prevede la completa gratuità e si prevede uno sconto estremamente elevato, l'85% per lasciare come dire una tariffa simbolica che però consente anche il

riconoscimento degli utenti in maggiore difficoltà come degli utenti che sono a tutti gli effetti dei cittadini che utilizzano i trasporti pubblici della del nostro territorio. Questa è la forma di agevolazioni disponibili ovviamente su questo e il Comune di Milano sta già lavorando in questo senso, abbiamo lavorato insieme, i singoli comuni, ai sensi anche di quello che è previsto da regolamento regionale possono decidere ulteriori agevolazioni a favore dei servizi di propria competenza o dei propri cittadini. Però diciamo che il passaggio di questi quadri di agevolazioni generali è già molto forte, credo è molto significativo rispetto a tutti. Per ogni tipo di titolo qui non abbiamo tempo di vederlo, viene definito in dettaglio quelle che sono le regole di utilizzo del titolo, il sistema è abbastanza semplice dal punto di vista della costruzione della tariffa, abbiamo un certo, un numero limitato di tariffe che qui abbiamo individuato, poi dovremmo vedere dal punto di vista commerciale come rappresentarle perché c'è tutto un lavoro a questo punto anche di marketing, di presentazione per gli utenti, in modo da rendere semplice e comprensibile il sistema, però sostanzialmente uno può comprare da due a N zone di mobilità, a seconda... e questo vale sia per i biglietti singoli che per le altre forme di abbonamento. Ogni corona interessata, quella che vedevate prima rappresentata con un colore differente, rappresenta una zona di mobilità sostanzialmente, quindi uno compra e nelle zone di mobilità e si muove liberamente per un certo intervallo di tempo a seconda del titolo, quindi per 90 minuti più 15 minuti per ogni zona, per i biglietti singoli e poi con i tempi del giornaliero, del settimanale, dell'annuale o del mensile all'interno di queste zone. Abbiamo le tabelle dei valori tariffari che sono facilmente rappresentabili per ognuna di queste zone e questo è più o meno il quadro complessivo del sistema, adesso credo che sia difficile entrare nel dettaglio, vedere questo, le analisi condotte che hanno portato a stimare che questo sistema nel suo insieme riesca appunto a ridistribuire in modo molto... aumentando l'attrattività, quelli che sono i costi del sistema complessivo, come dicevo prima facilitando gli utenti sistematici, facilitando tutto l'utilizzo integrato effettivamente della mobilità. Continuiamo da qui in avanti il lavoro che stiamo, che abbiamo intrapreso in questi giorni, abbiamo un mandato da parte dell'assemblea del 22, poi del nostro consiglio di amministrazione, di continuare le interlocuzioni con regione Lombardia per cercare di accelerare i tempi, per conseguire un pieno accordo anche con Trenord e con Regione Lombardia in modo che da subito possa partire un sistema o comunque nei tempi più rapidi possibili che veda anche il servizio ferroviario

all'interno dell'integrazione, perché questo credo che sia atteso da tutti, è importante per tutti, contemporaneamente stiamo lavorando anche con le aziende, attuali gestori per pervenire che qui agli accordi commerciali perché l'intenzione è di applicare questo sistema nei tempi tecnicamente più rapidi possibili in modo da non dover attendere la nuova tornata di gare per poter instaurare questo nuovo sistema che riteniamo veramente che vada a favore di gran parte della cittadinanza e quindi possa essere accolto in modo veramente interessante da parte di tutti i territori. Aggiungo come ultimissima cosa per chiudere che questo sistema... noi ci siamo con molti di voi visti anche negli incontri locali in cui abbiamo presentato il programma dei servizi di bacino, dovete veramente vederlo come un tassello strettamente legato all'altro. Tutto il programma dei servizi di bacino è un programma che è espansivo dal punto di vista della quantità di servizio offerto e questa crescita di offerta, di qualità e di quantità di servizio in tutta l'area urbana milanese che riteniamo assolutamente fondamentali trova la sua sostenibilità anche attraverso la manovra tariffaria che stiamo cercando di fare in questo momento che è una manovra tariffaria che ha anche questo scopo esplicito di riuscire a consolidare e rafforzare il ruolo che è già importante in quest'area, del contributo da parte degli utenti al sostentamento di un sistema e di un servizio che sia sempre migliore. Dall'altro lato come ci chiedevano anche le linee regionali, anche la progettazione dei servizi è una progettazione che va sempre più nella logica della stretta integrazione tra servizi ferroviari e servizi su gomma, anche questo credo a favore assolutamente degli utenti, dei cittadini e dei territori e ovviamente questo sarà possibile ed è possibile soltanto se si attuerà rapidamente anche la parte dell'integrazione tariffaria. Vi ringrazio.

SINDACO METROPOLITANO GIUSEPPE SALA

Grazie molte. Ci sono interventi?

SINDACO DI NOVIGLIO NADIA VERDUCI

Sì, io vorrei fare un intervento, sono il Sindaco di Noviglio che è stata un po' la portavoce dell'esigenza da parte di tantissimi sindaci di portare avanti l'applicazione del sistema tariffario. Devo innanzitutto fare i complimenti al dottor Luca Tosi per l'esposizione, anche noi vorremmo dare mandato di proseguire su questo tema, perché secondo me è il primo messaggio forte da parte di tutti noi sindaci per proseguire, per farci sentire un po' parte veramente della città metropolitana e quindi penso che a nome di tanti che vorranno sostenere questa nostra

azione volevo portare a vostra conoscenza un'informativa e anche un mandato come ordine del giorno da eventualmente votare per aiutare l'agenzia e ovviamente anche il Sindaco di Città Metropolitana a portare avanti questa nostra esigenza. Secondo me il problema del trasporto pubblico per noi che veniamo dalla periferia è una cosa importantissima, quindi questa nuova tariffa semplifica la vita dei nostri pendolari e degli utenti, riduce anche i costi e razionalizza molto l'attuale sistema molto caotico come appena spiegato Luca Tosi. Quindi io vi leggerei l'ordine del giorno e ringraziando soprattutto tutti quelli che mi hanno sostenuto in questo periodo, perché questo è un movimento trasversale, non parliamo di partiti e neanche di politica ma di interesse verso la nostra cittadinanza. Quindi io vi leggerei quest'ordine del giorno e poi eventualmente darei anche la parola ad alcuni sindaci per eventualmente chiedere altre delucidazioni ed informazioni. Il fatto già di poter vedere che questo processo è andato avanti in questa accelerazione secondo me è un passo anche importantissimo e ringrazio anche il Sindaco di Città Metropolitana che è qui presente perché vuol dire che il tema del trasporto e della mobilità sostenibile è un punto fondamentale anche per lui. Allora la proposta di sistema tariffario integrato STIBM è stato anche illustrato ai comuni e a tutti gli altri soggetti interessati durante la conferenza locale del trasporto pubblico del bacino dell'agenzia il 9 ottobre 2018. Con la nota del 7/2019 sottoscritta da 97 sindaci di città metropolitana di Milano è stata evidenziato Regione Lombardia a comune e città metropolitana di Milano l'urgenza nell'approvazione della tariffa unica integrata per il trasporto pubblico metropolitano di Milano e del nuovo sistema organizzato dei trasporti in quanto l'introduzione di tale tariffa unificata e del nuovo progetto avrebbe portato a considerevoli risparmi e quindi beneficia gli utenti del trasporto pubblico della provincia sia in termini economici che in quelli pratici per i singoli ticket ed abbonamenti. Considerato che la proposta del sistema tariffario integrato rappresenta un'opportunità importante per i comuni del territorio metropolitano, sia per la semplificazione del sistema, sia per i vantaggi e le agevolazioni economiche contenute, da tempo i sindaci del territorio metropolitano chiedono con forza l'attuazione di un sistema di trasporto che superi le frammentazioni tariffarie e realizzi una rete di trasporto pubblico locale unica, indipendente dal gestore del servizio o dal mezzo utilizzato. Tutto ciò premesso impegna il Consiglio Metropolitano nella prima seduta utile ad autorizzare il rappresentante di Città Metropolitana ad esprimere in seno all'assemblea dell'agenzia per il trasporto pubblico locale voto favorevole

all'approvazione della proposta di sistema tariffario integrato di bacino di mobilità di Milano, Monza - Brianza, Lodi e Pavia. Impegna anche il Sindaco Metropolitano ad assumere ogni iniziativa utile ad una pronta attuazione nel territorio metropolitano del nuovo sistema tariffario integrato di bacino. Questo a grandi linee ripercorre lo spirito della lettera che era stata presentata. Io penso che sia importante anche da parte di tutti noi sostenere e capire che cosa vogliamo per i nostri cittadini. Al di là e lo dico con forza, al di là di altre polemiche tra partiti eccetera, solo nello spirito veramente che questo sia un messaggio fondamentale per sentirci un po' parte della Città Metropolitana di Milano. Grazie.

SINDACO METROPOLITANO GIUSEPPE SALA

Grazie. Altri interventi? Prego!

SINDACO DI BARANZATE LUCA MARIO ELIA

Sì grazie Presidente, Luca Elia Sindaco di Baranzate. A me pare che questo del trasporto pubblico sia tra i temi fondamentali per fare veramente la Città Metropolitana se non il tema fondamentale. Quando parliamo di riformismo Ambrosiano ci riferiamo esattamente a percorsi come questo che dopo trent'anni guardano come è cambiata la realtà intorno a noi, guardano come è cambiata la realtà dei nostri cittadini e propongono uno strumento di politica e questo mi pare sia il percorso che sia stato fatto. Io credo che, non tanto per noi ma per i nostri cittadini non possiamo perdere questo momento fondamentale. Questa proposta tiene insieme due cose fondamentali e Tosi lo diceva prima facendo la premessa e dicendo che Regione Lombardia e il sistema milanese è tra i più integrati dal punto di vista dei trasporti. Però se vogliamo competere, non solo con le altre regioni italiane ma soprattutto con le altre regioni europee dobbiamo migliorarci ancora di più, perché noi è lì che dobbiamo guardare. Questa mi sembra la sede più opportuna in cui discutere di mobilità integrata a livello metropolitano perché poi ci raccontiamo, lo diceva anche prima Nadia da tanti anni di tenere insieme il Comune di Milano, insieme ai comuni e quando immettiamo in piedi delle politiche che fattualmente tengono insieme il comune di Milano con gli altri comuni come questo, vediamo da qualche parte dei rallentamenti. Allora questa proposta di sistema integrato tiene insieme Comune di Milano e tutti gli altri comuni, con uno strumento che è quello del trasporto pubblico che elimina i cartelli di differenza che c'è tra Milano e gli altri comuni e fa di fatto una città metropolitana unica e poi fa un'altra cosa, tiene insieme con uno stesso biglietto

unico diversi mezzi di trasporto. Chi di noi è stato all'estero sa perfettamente che nelle grandi città europee e internazionali basta prendere un biglietto e poi puoi prendere diversi vettori. Da noi non è così, allora se vogliamo competere a livello internazionale questo mi pare lo strumento migliore. C'è il tema dell'aumento del biglietto a due euro, mi pare che il comune di Milano abbia detto con grande trasparenza i motivi per cui sia necessario questo biglietto, uno perché e siamo tutti amministratori e quindi i conti alla fine si guardano, guardando uno ai servizi che dobbiamo fare per i cittadini e due a quel quadratino in basso a destra, che è quello delle spese, che è quello poi delle uscite. Allora se vogliamo un sistema forte, integrato e con tanti mezzi pubblici questo sistema va anche mantenuto dal punto di vista economico. Non possiamo pensare di avere un sistema integrato dove ognuno di noi alza la mano come ho fatto anch'io chiedendo mezzi pubblici per il proprio comune e poi due mezzi pubblici non vengono supportati dal punto di vista economico. Quindi la sostenibilità complessiva di un impianto così complesso non può essere un elemento che i sindaci e gli amministratori di questo territorio non possono tenere in considerazione. Mi pare, vado a chiudere Presidente che ci sia, anche da parte di Regione Lombardia e chiamiamola così per rimanere, come dire in un clima di collaborazione istituzionale che mi sembra la cosa migliore di approfondimento rispetto a questa tematica. A me pare di aver capito che regione Lombardia non ponga un tema di contrapposizione al Comune di Milano, non ponga un tema di contrapposizione politica e mi sembra la cosa migliore ma ponga un tema, se non erro, ma se c'è qualcuno che l'ha compreso meglio di me vi prego di aiutarmi, che ponga un tema di strumentazione che, cioè i treni non sono ancora pronti per avere il biglietto integrato. Allora se questo è il tema ce lo diciamo, siamo tutti amministratori, sappiamo anche di questa complessità e allora andiamo nella direzione che Tosi, che il dottor Tosi ci propone, cioè facciamo a due fasi in maniera tale che portiamo avanti la prima fase con un'integrazione tariffaria con i mezzi pubblici che già consentono dal punto di vista tecnologico di andare in quella direzione e teniamo una seconda fase per i treni. Dal mio punto di vista se facciamo questo passaggio raccontiamo ai nostri cittadini che Milano, i comuni, regione Lombardia non si differenziano, si confrontano nelle diverse idee ma possono portare insieme e avanti un grande soggetto che è la Città Metropolitana che sia veramente competitiva, non solo in Italia ma anche con l'Europa. Grazie.

SINDACO METROPOLITANO GIUSEPPE SALA

Grazie. Altri interventi? Prego!

SINDACO DI SAN GIORGIO SU LEGNANO WALTER CECCHIN

Sì buongiorno. Sono il Sindaco di San Giorgio su Legnano. Se mi dà il microfono, se no divento gobbo. Ringrazio soprattutto la presidenza e i colleghi che ci sono. Sicuramente io condivido e credo che siamo tutti favorevoli al biglietto unico integrato, però il biglietto unico integrato richiede anche un funzionamento effettivo dei mezzi di trasporto perché questo è l'aspetto più importante. Io apprezzo molto quando vengo a Milano, mi muovo con facilità in superficie e sotterranea ma quando ci trasferiamo in periferia la cosa cambia completamente e questo è il vero problema, che noi in periferia, dico periferia anche se mi sento della Città Metropolitana abbiamo molte difficoltà nel muoverci ed è per questo che abbiamo molte difficoltà nel muoverci e ci muoviamo soprattutto male, perché oggi come tutti sapete il flusso che abbiamo da parte dei lavoratori e degli studenti è verso la grande città, però il sistema di trasporto sono un po' carenti, perché? Perché ogni giorno leggete sui giornali di innumerevoli ritardi per quanto riguarda soprattutto devo dire le ferrovie che in questo momento dovrebbero sostenere molto di più questo traffico, però parlare di biglietto unico voleva dire secondo me prima cercare di ottimizzare un sistema di trasporto. Oggi non siamo ancora pronti, oggi abbiamo veramente verso la periferia delle grosse difficoltà ed è per questo... lo so che è molto campanilistico quello che sto dicendo, anche il fatto di pensare, di togliere alcune corse che vanno verso il centro di Milano e io le condivido perché è un concetto corretto, ma lo faccio quando ho il sistema ferroviario che mi supporta. Io credo che il sistema ferroviario che ci supporta lo avremo fra 5-10 anni perché siamo ancora lontani da avere infrastrutture, quindi ben venga il biglietto unico integrato, credo che siamo tutti d'accordo, vogliamo diventare tutti europei, però facciamo la cosa più importante prima, rendiamo più efficienti i mezzi di trasporto della periferia di Milano. Grazie.

SINDACO METROPOLITANO GIUSEPPE SALA

Ci sono altri interventi? Prego!

SINDACO DI PESSANO CON BORNAGO ALBERTO VILLA

Ecco qua. Buongiorno a tutti, parlo a nome dei sindaci di Forza Italia e noi su questo tema siamo assolutamente favorevoli al percorso che si sta facendo e siamo assolutamente favorevoli, condividiamo lo spirito del documento che è stato letto dalla collega di Noviglio, (inc) quindi assolutamente

favorevoli a questo percorso che stiamo facendo, riconosciamo davvero il grandissimo lavoro che è stato fatto dall'agenzia e anche il fatto che l'agenzia abbia mostrato grandissima sensibilità verso quelle che sono state tante osservazioni da parte dei comuni che sono arrivati al piano. Certo tutti noi avremmo voluto vedere accolto il 100% delle nostre osservazioni ma sappiamo che poi le cose devono stare insieme e spesso le esigenze di un comune fa sì che per tirare una linea più da una parte magari si va a tirarla via da un'altra e quindi qualcun altro ci smena. Noi vorremmo porre l'attenzione su due aspetti, uno che è la sfida che c'aspetta che è una sfida di complementarità infrastrutturale, ovvero noi dobbiamo mettere soprattutto la periferia nelle condizioni di raggiungere i luoghi del trasporto pubblico. Io penso a me che sto sull'asta della metropolitana, quando tu arrivi alla stazione della metropolitana in un attimo sei al centro della città ma molto spesso per arrivare alla stazione della metropolitana ecco il percorso non è molto semplice. Accogliamo con grande favore un potenziamento che c'è su trasporto pubblico su gomma, ma noi pensiamo anche a tutte quelle infrastrutture che possono essere le piste ciclabili, che possono essere le stazioni dei parcheggi, delle biciclette, tutto ciò che può rendere maggiormente fruibile il viaggio verso gli interscambi ma anche tutto quello che è il tema dei parcheggi di interscambio in periferia. Penso sempre a me, penso al parcheggio di Gessate che è capolinea dalla mia parte che è in stato di degrado abbastanza importante, è di proprietà del Comune di Milano, certo, se noi vogliamo incentivare l'utilizzo del mezzo pubblico dobbiamo mettere anche le persone che hanno l'automobile nella condizioni di lasciare da qualche parte l'automobile, soprattutto chi in provincia si muove per poi passare al mezzo pubblico, perché se io devo diventare matto a cercare parcheggio, devo diventare matto ad arrivare al luogo della metropolitana diciamo, allora diventa tutto più complicato. Questo da un lato, quindi la necessità che città metropolitana, l'ente giusto che faccia da coordinamento, che si faccia promotore magari con Fondazione Cariplo o con altri enti di recuperare i fondi per poter fare questi tipi di investimenti infrastrutturali come già è stato fatto in passato e come penso si possa fare sempre di più in futuro. L'altro tema è quello della tariffa, ecco noi cerchiamo come è stato fatto per i comuni di non gravare ulteriormente sulle tasche dei cittadini, cioè cerchiamo sempre di mantenere, di andare in questa direzione mantenendo il più basso possibile il prezzo del biglietto e proprio se questo vuole essere l'obiettivo. Vi ringrazio.

SINDACO METROPOLITANO GIUSEPPE SALA

Siria Trezzi.

CONSIGLIERA METROPOLITANA DELEGATA SIRIA TREZZI

Sì, io solo per accogliere velocemente le indicazioni che arrivano da Villa e l'altro Sindaco mi scusi non mi ricordo come si chiama, guardate credo che, come dire, la discrepanza tra il trasporto pubblico nell'area metropolitana e quello milanese insomma, chi abita fuori lo conosce. Ma è esattamente questa la direzione, esattamente questa la direzione. Io ricordo che oltre il piano di bacino, il programma di bacino che è stato proprio lo strumento che ci ha permesso di leggere le situazioni di criticità nell'area metropolitana, quattro protocolli d'intesa che Città Metropolitana e il Comune di Milano hanno siglato per il prolungamento delle metropolitane all'esterno prendendo un'attenzione sugli hub e sui parcheggi. Le linee guida per dare via al PUMS, che è il piano urbano della mobilità sostenibile, proprio per guardare il sistema tra ciclabili e flussi di traffico hub intermodali e insomma capacità di dar vita e trasporto pubblico a un sistema che sia un sistema uniforme, va in quella direzione. Poi guardate, davvero, se si è preso in mano una situazione complicata, non sarà domani con una bacchetta magica che tutto andrà a posto, ma io lo dico sempre, una riforma che parte, anche se notano, si nota qualche difficoltà, è meglio che parta piuttosto che venga messa nel cassetto e dimenticata perché se no tutto continua com'era e i ritardi e le discrepanze aumentano. Questa proposta ha degli obiettivi che sono assolutamente condivisibili e futuribili, poi il PUMS dura 10 anni, il piano di bacino viene rivisto, il sistema tariffario sarà più semplice rivederlo, tutto può essere oggetto di perfezionamento e miglioramenti ma la cornice in cui si sta muovendo sul sistema integrato dei trasporti credo che questa volta sia una cornice che vede tanti attori istituzionali ma anche del territorio che la condividono, quindi io credo che sia una carta che adesso dobbiamo davvero giocarci.

SINDACO METROPOLITANO GIUSEPPE SALA

Va bene? Ancora abbiamo un intervento? Checchi.

SINDACO DI SAN DONATO MILANESE ANDREA CHECCHI

Grazie Sindaco. Ma io intendo solo rafforzare quello che è il lavoro che abbiamo fatto come sindaci in questo periodo. L'ordine del giorno che ha presentato la collega Verducci all'inizio di questo punto è stato rimesso al centro il ragionamento che

subito dopo Capodanno ha visto coinvolto quasi tutti noi qui i sindaci presenti in questa aula oggi pomeriggio. Cioè noi puntiamo, intendiamo rafforzare quest'idea metropolitana dei trasporti, io credo che abbiamo un'occasione unica e quindi in parte vado contro un po' il ragionamento che il collega di San Vito Olona ha fatto poco fa riguardo al fatto di rinviare di 5/10 anni perché ritarderemmo una tappa storica, un treno che passa una volta sola nei nostri comuni. Noi abbiamo bisogno di salire su quel treno, abbiamo bisogno di salire su quest'idea che è solamente politica oltre che tecnica e quindi questa è anche l'occasione per ringraziare l'ingegner Tosi, è un'occasione politica perché veramente ne nasce, ne scaturisce un'idea metropolitana del nostro territorio. E allora io guardo il mio Comune, dico che il mio comune dal punto di vista economico ci rimette un pezzettino perché pagherà qualcosina di più, ma ne guadagna in un contesto sovra territoriale molto più importante e quindi sarò in grado di spiegare ai miei cittadini che questo punto diventa un punto discriminante, da qui non si torna indietro. E metto ancora due elementi di valutazione che sottopongo alla vostra attenzione colleghi, cioè uno è che nelle slide che sono state presentate c'erano degli elementi di equità e di agevolazione che vanno rimarcate. Guardate che fare in modo che i nostri figli sotto i 14 anni non paghino nulla è un'educazione non di poco conto rispetto a quello che è l'utilizzo del trasporto pubblico locale per le future generazioni. Rimarchiamolo questo aspetto, i nostri figli fino alla terza media viaggeranno con titoli di trasporto pubblico locale gratuiti. E poi c'è questa grande attenzione alle persone in difficoltà, perché non dimentichiamoci che stiamo cercando di lavorare per fare in modo che le persone più in difficoltà comunque possano usufruire di servizi e il trasporto pubblico è uno dei servizi che interessa di più le persone che sono in difficoltà. E allora queste agevolazioni pensando, trascuro quelle che già c'erano sulle persone anziane o gli studenti, anche se lì si va a migliorare dal punto di vista economico - finanziario ma avere questa attenzione alle persone in difficoltà credo che sia un'altra chiave di volta su cui poter spiegare quest'intervento. Quindi io, da una parte non posso far altro che ringraziare il Comune di Milano perché anche per il Comune di Milano avendo fatto delle scelte a monte comunque aumenta del 33% il prezzo del biglietto, perché da 1,5 diventa 2 €, quindi come dire è un investimento anche da parte loro ma certamente ne esce un quadro metropolitano più completo, più articolato e sicuramente alla portata dei nostri e nell'interesse dei nostri cittadini. L'ordine del giorno chiaramente va votato, questo mi sembrava scontato.

SINDACO METROPOLITANO GIUSEPPE SALA

Sì, grazie, grazie. Volevo però chiudere un attimo, non vorrei... Cecchin si chiama vero? Non vorrei parafrasare il Sindaco o interpretare il Sindaco, a me non mi sembra che alla fine avesse detto di aspettare... no, no, poi ha fatto un giro un po' lungo Sindaco e quindi è arrivato alla fine, probabilmente si siamo persi un po' alla sintesi, però peccato che il mondo non è governato da sindaci, perché poi i sindaci hanno la concretezza di voler fare le cose e andare avanti, lo dico sul serio. Preciso che oggi noi stiamo parlando veramente del tema del sistema unico integrato. Ci sono stati anche degli accenni alla questione del prezzo del biglietto, non ci voglio entrare perché è chiaro che è al centro del dibattito, dico solo per chiarezza, per chiarezza che negli atti prodotti dai sindaci prima di me, Pisapia ma anche la Moratti, quindi anche la Moratti e all'epoca in cui io ero anche direttore generale, si parlava di un prezzo dei biglietti della metropolitana che andavano al di là dei 2 € tra parentesi, perché mettiamoci in testa una cosa, che non è sostenibile. Allora il punto è, lasciamo perdere oggi, c'è una battaglia politica e va beh, ma però bisogna anche un po' confrontarsi tecnicamente sulle cose e tecnicamente io non posso che difendere l'operazione perché se vogliamo che il servizio di trasporto di Milano allargato alla Città Metropolitana è diverso da quello di Roma, da quello di Torino eccetera eccetera, c'è un costo per gestirlo, ma chiudo qua perché non è il tema del giorno. Il tema del giorno è trovare una formula per cui noi sindaci sul fatto che, sapendo, come dice Cecchin che poi bisogna mettere a posto il servizio, poi c'è molto da fare, poi c'è da cambiare i mezzi, poi bisogna credere che l'area metropolitana, al di là di come è definita oggi, secondo me se c'è un parametro che la definisce è quello dei trasporti e quindi lo sforzo, poi può essere su mille cose, sull'ambiente, abbiamo parlato di forestazione ma come la gente si muove è il primo punto. Quindi io pongo in votazione, auspico una conferma da parte vostra della volontà di sposare quello che ha proposto il sindaco di Noviglio ma comunque di andare avanti solo per dirvi che sono ben cosciente che non è questo che risolverà tutte le nostre questioni ma è per confermarvi, per quanto mi costa che se c'è una cosa che mi interessa rispetto ai miei colleghi sindaci della Città Metropolitana e ai miei concittadini è assolutamente questo. Poniamo in votazione questo punto, l'ordine del giorno presentato dal Sindaco di Noviglio. Facciamo per alzata di mano. Chi è a favore alzi la mano. Grazie. Chi è contrario alzi la mano. Chi si astiene alzi la mano. Io capisco però sulle

carte stiamo dal tempo, da tempo e settimane e mesi eccetera, eccetera.

SINDACO DI INZAGO ANDREA FUMAGALLI

Quindi è corretto che qualcuno presenta.. pardon, grazie. Quindi è corretto che qui anziché un'informativa poi si presenta un ordine del giorno e si chiede una votazione, chiedo, se questo è corretto.

SINDACO METROPOLITANO GIUSEPPE SALA

Sì, sì è corretto nelle procedure.

SINDACO DI INZAGO ANDREA FUMAGALLI

È corretto?

SINDACO METROPOLITANO GIUSEPPE SALA

Nella procedura è corretto.

SINDACO DI INZAGO ANDREA FUMAGALLI

La procedura è corretta ma intendiamo anche che si avvalli questo tipo di procedura su un tema così importante, se a richiederlo sono un certo numero di sindaci tra cui il Sindaco per esempio di Cologno Monzese che è particolarmente interessato.

SINDACO METROPOLITANO GIUSEPPE SALA

Dal mio punto di vista è corretto che si proceda a una votazione, non c'è nulla, nulla che lo vieti e mi pare che da quanto si sono già espressi i sindaci..

SINDACO DI INZAGO ANDREA FUMAGALLI

Quindi però della nostra richiesta non passa nulla, cioè, neanche una minima riflessione? Questo sto chiedendo.

SINDACO METROPOLITANO GIUSEPPE SALA

Abbiamo votato.

SINDACO DI INZAGO ANDREA FUMAGALLI

La richiesta è quella di rinviarlo effettivamente.

SINDACO METROPOLITANO GIUSEPPE SALA

Abbiamo votato.

SINDACO DI INZAGO ANDREA FUMAGALLI

(Inc) la possibilità.

INTERVENTO

Abbiamo già votato.

SINDACO METROPOLITANO GIUSEPPE SALA

No, no scusi, (inc) abbiamo votato.

SINDACO DI INZAGO ANDREA FUMAGALLI

Ho fatto una richiesta, è corretto, posso fare una richiesta.

SINDACO METROPOLITANO GIUSEPPE SALA

Va bene, sì grazie, prima però. Abbiamo votato.

SINDACO DI INZAGO ANDREA FUMAGALLI

Perfetto, però mi si scaglia contro il Consiglio..

SINDACO METROPOLITANO GIUSEPPE SALA

No, lasci perdere, lasci perdere le polemiche.

SINDACO DI INZAGO ANDREA FUMAGALLI

No, siamo d'accordo, perché sono forse il primo nel farle, se è nel caso.. comunque fa un accenno magari il mio collega.

SINDACO METROPOLITANO GIUSEPPE SALA

Sì va bene, però prego la prossima volta di farlo quando viene chiesto. Abbiamo dato spazio per gli interventi.

SINDACO DI COLOGNO MONZESE ANGELO ROCCHI

Eravamo in discussione comunque io volevo.. Angelo Rocchi di Cologno Monzese, Sindaco. Niente, io ho firmato la richiesta insieme alla Sindaco, insieme al Sindaco di Cinisello che tra l'altro siamo in chat adesso, ci stavamo parlando anche su questo tema. Anche a nome del partito che rappresento volevamo un confronto, un confronto sereno per dare il nostro contributo che in questo momento non è stato possibile, cioè volevamo prepararci bene sull'argomento e dare un serio contributo. Quindi forse il collega Fumagalli diceva così, non pensavamo una votazione così a fronte di questa mozione, per cui se possibile fare una seria riflessione rimandarlo magari..

SINDACO METROPOLITANO GIUSEPPE SALA

Abbiamo votato, quindi rimandato non si può, dopodiché ripeto, mi spiace solamente...

SINDACO DI COLOGNO MONZESE ANGELO ROCCHI

No, no va bene, okay, grazie.

SINDACO METROPOLITANO GIUSEPPE SALA

Votato abbiamo votato, dopo di che il punto è la riflessione la stiamo facendo anche da mesi, non credo che noi ripeto, a proposito di quello che diceva prima della politica e dei sindaci, credo che i sindaci conoscano le logiche della discussione, poi della decisione e poi dell'attuazione. Prego Musella.

SINDACO DI ASSAGO GRAZIANO MUSELLA

Ecco, giusto per fare, dare un contributo alla riflessione che stiamo facendo qui tutti noi come sindaci, effettivamente questo è un lavoro lungo che è stato elaborato in molti mesi e che ha prodotto tutta una serie di ragionamenti e di riflessioni dal punto di vista dei trasporti nell'area metropolitana milanese. La sintesi che è stata fatta poi da quel documento che ho sottoscritto anch'io come sindaco di Assago, è una sintesi condivisibile, si parla di gestione integrata del sistema dei trasporti dell'area metropolitana milanese, quindi credo che sotto questo profilo noi tutti siamo d'accordo, fermo restando il fatto che occorre migliorare prevalentemente la parte esterna dal dazio milanese rispetto al dazio milanese stesso, perché? Perché chiaramente abbiamo due realtà diverse e quindi l'integrazione può servire proprio a questo ragionamento qua, a creare una vera e propria diffusione del servizio di trasporto dall'area metropolitana in senso positivo, anche al di fuori ripeto del dazio milanese. E questo è un fatto positivo, l'abbiamo sottoscritta e la condividiamo. Voglio che rimanga però a verbale e venga sottolineato questo aspetto, ciò che diceva prima il Sindaco Villa e cioè che questo non deve gravare ulteriormente però sulle tasche dei cittadini che a mio parere, io ho seguito i tavoli con la Moratti, c'ero anch'io come Sindaco di Assago, c'ero anch'io, effettivamente allora si parlava di 1,50 € come tariffa integrata di prima fascia e quindi questo era un po' il ragionamento. Io non voglio metterci il cappello su nessun tipo di tariffazione, però dico che non dovrebbe essere assolutamente, che rimanga a verbale, per quanto riguarda i sindaci di Forza Italia, non ci dovrebbe essere un aumento tariffario che gravi sulle tasche dei cittadini ma una redistribuzione, una

spalmatura magari di tipo diverso rispetto appunto al servizio che viene fatto oggi.

SINDACO METROPOLITANO GIUSEPPE SALA

Grazie Musella. Capisco e ovviamente il tema.. io dicevo una cosa diversa Musella per essere chiaro, parlavo delle nuove metropolitane. All'epoca della Moratti si parlava delle nuove metropolitane che probabilmente il prezzo per tenerle in equilibrio era addirittura intorno ai 3 €, si diceva una cosa diversa, ma non c'è nessun interesse a capire il consenso di Forza Italia rispetto al tema tariffario ai 2 € perché non è questo il punto, sia chiaro, su questo. Prego!

SINDACO DI BRESSO SIMONE CAIRO

Io la ringrazio, mi scuso ma lei stava facendo un intervento e poi ha messo immediatamente in votazione, io avrei fatto questo intervento prima, dicendo che sul principio nulla da dire, nel senso il percorso mi sembra anche corretto, e anche gli obiettivi condivisibili, io faccio solo una, da neofita di quest'assemblea faccio solo un'osservazione che al di là di quello che probabilmente permette il regolamento che voi avete già, diciamo spiegato su questo, io sono venuto per ascoltare un aggiornamento, un'informativa che c'è stata, è stato anche interessante e dettagliato e poi non ho avuto nessun tipo di informazione invece sull'ordine del giorno. Allora come procedura anche per quello che diceva un collega prima, in spirito di collaborazione e per cercare l'unanimità su questo punto, perché non neghiamo che ci siano comunque dei problemi anche a livello superiore regionale, per cercare di trovare una soluzione, io avrei fatto questo intervento chiedendo un rinvio alla prossima assemblea per poter trovare una unità. Quindi visto che siamo ancora in votazione in questo, siamo bloccati no giustamente sull'intervento, io dico che..

SINDACO METROPOLITANO GIUSEPPE SALA

Ma non siamo bloccati però..

SINDACO DI BRESSO SIMONE CAIRO

No, io non ho votato però guardi.

SINDACO METROPOLITANO GIUSEPPE SALA

Può astenersi assolutamente.

SINDACO DI BRESSO SIMONE CAIRO

Io infatti sto dichiarando visto che non ho potuto intervenire prima, ha messo immediatamente in votazione, senza chiedere se c'erano altri interventi, dove, come normalmente succede in altre assemblee, io le dichiaro che io mi asterrò e penso che anche altri, e altri sindaci vicino a me hanno detto che si asterranno.

SINDACO METROPOLITANO GIUSEPPE SALA

Va bene. Possiamo sapere quanti sono gli astenuti? Nomi per favore?

SINDACO DI BRESSO SIMONE CAIRO

Bresso.

SINDACO DI INZAGO ANDREA FUMAGALLI

Inzago.

INTERVENTI PER DICHIARARE ASTENSIONE

Senago.
Trezzo sull'Adda.
Bareggio.
Corsico.
Cologno, grazie.
San Giuliano.
Mediglia.

SEGRETARIO GENERALE DOTT. ANTONIO SEBASTIANO PURCARO

9 astenuti. Su 74 che hanno votato, gli astenuti sono 9: Trezzo, Bresso, Inzago, Senago, Bareggio, Corsico, San Giuliano, Cologno e Mediglia. Tutti gli altri a favore perché nessuno ha dichiarato contrario.

SINDACO METROPOLITANO GIUSEPPE SALA

Va bene. Passiamo all'ultimo punto all'ordine del giorno.

CONFERENZA METROPOLITANA DI MILANO DEL 18
FEBBRAIO 2019

ELEZIONE DI DUE RAPPRESENTANTI DELLA CMM IN SENO AL CONSIGLIO
DELLE AUTONOMIE LOCALI DELLA LOMBARDIA (CAL), AI SENSI DELLA
LEGGE REGIONALE 23 OTTOBRE 2009, N. 22 E SS.MM.II

SINDACO METROPOLITANO GIUSEPPE SALA

L'elezione di due rappresentanti della Città Metropolitana di Milano in seno al Consiglio delle autonomie locali della Lombardia, il cosiddetto CAL, ai sensi della Legge Regionale 23 ottobre 2009.

Chiedo a maggioranza e minoranza se ci sono nomi da indicare. Musella grazie.

SINDACO DI ASSAGO GRAZIANO MUSELLA

Noi chiederemo come sindaci del centrodestra in questo caso, se d'accordo Fumagalli una sospensione di 10 minuti, un quarto d'ora. Un quarto d'ora. Quindi fino alle quattro, va bene? Alle 16:00, se siete d'accordo.

SINDACO METROPOLITANO GIUSEPPE SALA

Musella scusi, per concretezza, non ho nulla in contrario al di là che (*inc*) ma il punto è se avete realisticamente bisogno di 10 minuti per arrivare a un accordo, benissimo, se no lo rinviemo, se fra 10 minuti... si prende 10 minuti...

SINDACO DI ASSAGO GRAZIANO MUSELLA

Allora a questo punto chiediamo il rinvio se siete d'accordo. No, non siete d'accordo al rinvio? Va bene, allora 10 minuti. Sì, secondo me... io credo che dal punto di vista del ragionamento che veniva fatto da parte anche del Sindaco il rinvio forse diciamo così è l'ipotesi migliore per tutti insomma, dopodiché ovviamente...

SINDACO METROPOLITANO GIUSEPPE SALA

Quindi? Dai 10 minuti.

SINDACO DI ASSAGO GRAZIANO MUSELLA

Allora 10 minuti.

SINDACO METROPOLITANO GIUSEPPE SALA

Per cortesia, alle quattro riprendiamo.

INTERVENTO

Scusate i sindaci del centrodestra per favore da questa parte. Grazie.

SINDACO METROPOLITANO GIUSEPPE SALA

Se vogliamo accomodarci. Eccoci. Musella o qualcuno invece di Musella può dirci dove siete arrivati?

SINDACO DI ASSAGO GRAZIANO MUSELLA

Sì, grazie Presidente, noi di Forza Italia chiediamo il rinvio da qui a 15 giorni anche perché molte altre province non la possibilità di indicare i nominativi che la Regione ha richiesto, quindi abbiamo ancora tempo per poter fare diciamo i nostri approfondimenti politici e naturalmente poi fornire i nomi necessari. Grazie.

SINDACO METROPOLITANO GIUSEPPE SALA

Allora precisando che con una comunicazione della Regione Lombardia, chiedono, mi chiedono al Sindaco della Città Metropolitana di indicare i componenti entro il 28 febbraio, se c'è bisogno di 15 giorni, la cosa che posso fare, io non ho personalmente nulla in contrario, però magari votiamo la vostra proposta, la cosa che però dovrei fare è sentire, è chiedere alla Regione Lombardia di avere un qualche giorno in più.

Se siete d'accordo allora votiamo per alzata di mano la richiesta di un rinvio. Chi è favorevole a un rinvio alzi la mano. Possiamo contarli o...? Chi è contrario al rinvio alzi la mano. Contrari al rinvio? Aspettate ci sono degli astenuti poi? Facciamo appello perché...

APPELLO SEGRETARIO GENERALE DOTT. ANTONIO SEBASTIANO PURCARO

Due sindaci hanno comunicato che uscivano quindi dovrete essere in 72, almeno spero. Allora Abbiategrasso? Rinvio. Okay. Albairate? Si astiene, Arese? Rinvio. Arluno? Assago? Baranzate? Bareggio? Okay. Poi c'ho Basiglio? Bellinzago? Bernate? Bernate? Rinvio. Binasco? Rinvio. Bollate? Bresso? Astenuto. Buccinasco. Bussero? Rinvio. Busto Garolfo? Rinvio. Calvignasco? Contrario. Poi Carpiano? Rinvio. Carugate? Non c'è Carugate? No, se n'è sono andato. Okay, c'era all'inizio. Poi Casarile? Casorezzo? Cassano? Cassina De' Pecchi? Cernusco? Rinvio. Cerro Maggiore? Rinvio. Cesano Boscone? Rinvio. Cesate? Cislano? Cologno Monzese? Astenuto. Colturano? Cormano? Cornaredo? Corsico? Cusano Milanino? Garbagnate? Inveruno? Inveruno? Rinvio. Inzago? Lacchiarella? Contrario. Lainate? Contrario. Liscate? Rinvio. Mediglia? Melegnano? Melzo? Milano? Rinvio.

Novate? Noviglio? Opera? Rinvio. Poi Peschiera? Pessano? Pieve Emanuele? Pioltello? Rinvio. Pozzo? Rescaldina? Rho? Contrario al rinvio. Rosate? Rinvio. Rozzano? Rinvio. San Donato Milanese? Rinvio. San Giorgio su Legnano? San Giuliano Milanese? San Vittore Olona? Okay. Segrate? Senago? Settimo Milanese? Trezzano sul Naviglio? Rinvio. Trezzo sull'Adda? Vanzago? Vaprio? Vernate? Vernate? Astenuto. Vignate? Villa Cortese? Rinvio. Vimodrone? Rinvio? Okay. E Zibido l'ultimo. Rinvio. Adesso contiamo un attimino i rinvii... 1, 2,3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14...

SINDACO METROPOLITANO GIUSEPPE SALA

Un attimo di pazienza per favore. Un attimo solo. Solo.

SEGRETARIO GENERALE DOTT. ANTONIO SEBASTIANO PURCARO

Sono 41 per il rinvio. Gli astenuti? 21 e 7 contrari. Quindi sono 41, la maggioranza si è dichiarata a favore del rinvio, 21 si sono astenuti e 7 sono contrari al rinvio.

SINDACO METROPOLITANO GIUSEPPE SALA

Grazie. Scusate, comunico che con Legge Regionale del numero 1 del 4 febbraio 2019 è stato istituito come sapete il Comune di Vermezzo con Zelo mediante fusione dei comuni di Vermezzo e Zelo Surrigone, quindi siamo a questo punto in 133 comuni, non più 134 e nasce il nuovo comune di Vermezzo con Zelo. Ci rivediamo per il bilancio.

Grazie a tutti.